



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 11 agosto 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

ANNUNZI COMMERCIALI

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 9

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 17
— Ammortamenti	» 17
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 17

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 18
— Bandi di gara	» 18

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 38
--	------

Rettifiche	» 39
------------------	------

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

OMNITEL PRONTO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, via Jervis n. 13

Capitale sociale L. 594.293.883.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 3568

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04791530019

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società in Ivrea (TO), via Jervis n. 13 per il giorno 31 agosto 2000, ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di aumento di capitale sociale della società fino all'importo massimo di L. 1.200.000.000.000 finalizzato all'ottenimento della licenza UMTS, conseguente modifica dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Ratifica del conferimento dell'incarico per la revisione e certificazione del bilancio; delibere inerenti e conseguenti;
2. Provvedimento da adottarsi con riferimento al decreto legislativo n. 472/1997 e successive modificazioni c/o integrazioni; attribuzione delle relative deleghe al presidente;
3. Nomina di membri del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale, o presso gli uffici della società in via Caboto n. 15, Corsico (MI).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Peretti

A.C.O.M. - S.p.a.**Advanced Center Oncology Macerata**

Macerata (MC), corso della Repubblica Italiana n. 16

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Macerata n. 12527

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01358970430

Convocazione dell'assemblea degli azionisti

È convocata per il giorno 29 agosto 2000 alle ore 16 presso la sede della provincia di Macerata, corso della Repubblica Italiana n. 28, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 agosto 2000 stesso luogo ed ora, l'assemblea della società in sede ordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione sullo stato dell'iniziativa, rapporti con la regione Marche, provvedimenti da adottare.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

Macerata, 7 agosto 2000

A.C.O.M S.p.a.

L'amministratore delegato: Enrico Severini

S-22210 (A pagamento).

YSL BEAUTE' ITALIA - S.p.a.

Sede in Scandicci, via Don Lorenzo Perosi n. 6

Capitale sociale € 6.864.000 interamente versato

Registro imprese di Firenze n. 240275/96

Codice fiscale n. 07437430585

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I soci della società sono convocati in assemblea, presso la sede sociale in Scandicci (FI) via Don Lorenzo Perosi n. 6, per il giorno 6 settembre 2000 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Pervenute dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione sig. Raymond Ortal; delibere consequenziali.

2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Renzo De Stefani.

F-838 (A pagamento).

FLEUR - S.p.a.*(in concordato preventivo)*

Sede in Calderara di Reno (BO)

Capitale sociale L. 3.300.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 17751

Codice fiscale n. 00313120370

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 5 settembre 2000 alle ore 11 presso lo studio del notaio Dionigio Rossi in Bologna via Castiglione n. 6 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 2000, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Scioglimento anticipato della società e relativa messa in liquidazione;

2. Nomina del liquidatore.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Calderara di Reno, 3 agosto 2000

Il presidente: Oliviero Beltrame.

B-800 (A pagamento).

REYNOLDS WHEELS HOLDING - S.p.a.

Bologna

Capitale sociale L. 1.185.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 17681

Codice fiscale n. 00302010376

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Reynolds Wheels Holding S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Bologna, via S. Felice n. 22 per il giorno 14 settembre 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 settembre 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina nuovo Organo amministrativo.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bologna, 1° agosto 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Tolomelli

B-801 (A pagamento).

APPLIED POWER ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Meda n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00814440152

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il 30 agosto 2000, alle ore 10,30, presso gli uffici Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda n. 3, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 31 agosto 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;

2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Gerardo M. Boniello

M-7067 (A pagamento).

REYNOLDS WHEELS - S.p.a.

Bologna

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 30537

Codice fiscale n. 03064130374

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Reynolds Wheels S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Bologna, via S. Felice n. 22 per il giorno 14 settembre 2000 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 settembre 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina nuovo Organo amministrativo.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bologna, 1° agosto 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Tolomelli

B-802 (A pagamento).

LOGINT - S.p.a.

Milano, via Fantoli, 6/11

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Reg. impr. n. 187.621/1998 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 12543350156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notaio dott. Mezzanotte per il giorno 25 settembre 2000, alle ore 11,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 settembre 2000 alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie.

Gli azionisti potranno intervenire all'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Milano, 28 luglio 2000

p. Logint S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Malvezzi

M-7057 (A pagamento).

PROFESSIONECASA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Capodistria n. 8

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio notaio Trezza in Milano, via Leopardi, 10, in prima convocazione per il giorno 11 settembre 2000, alle ore 16,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 2000 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 6 statuto sociale aumento del capitale sociale a L. 240.000.000;
2. Modifica art. 17 statuto sociale previsione di un trattamento di fine mandato agli amministratori;
3. Delibera di scissione.

Per l'intervento in assemblea deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto Botti

M-7058 (A pagamento).

FRATELLI ALINARI - S.p.a.

Istituto di Edizioni Artistiche I.D.E.A.

Sede in Firenze, largo Alinari n. 15

Capitale sociale € 7.200.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Firenze

Registro società n. 2897

Codice fiscale n. 00430850487

Gli azionisti della Fratelli Alinari S.p.a. Istituto di Edizioni Artistiche sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 11 settembre 2000, ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 settembre 2000, stessa ora, presso la sede sociale, in Firenze, largo F.lli Alinari n. 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento capitale sociale riservato, con esclusione del diritto di opzione, ex art. 2441 del Codice civile;
2. Proposta di modifica di alcuni articoli dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo mandato a società di revisione per il triennio 2000/2002;
2. Nomina di n. 2 nuovi consiglieri.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Claudio de Polo Saibanti

F-841 (A pagamento).

SONY MUSIC ENTERTAINMENT (ITALY) - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Amedei, 9

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 290561

Codice fiscale n. 09569960157

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Sony Music Entertainment (Italy) S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, via Amedei, 9, in Milano, per il giorno 13 settembre 2000, alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 settembre 2000 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Gli azionisti devono depositare le azioni a termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Cabrini

M-7060 (A pagamento).

KPMG - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani, 25
Capitale sociale L. 8.494.500.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 276823
R.E.A. Milano n. 512867
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00709600159

I signori azionisti della KPMG S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 29 settembre 2000, alle ore 10 in Milano, via Vittor Pisani, 25 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 settembre 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ex art. 12 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Lorenzo Renato Guerini

M-7061 (A pagamento).

OMNITEL GESTIONI - S.p.a.

Sede legale in Corsico (MI), via Caboto, 15
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 263788
Codice fiscale n. 0696120017
Partita I.V.A. n. 12934530150

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Corsico (MI), via Caboto, 15 per il giorno 11 settembre 2000, ore 14 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti da adottarsi con riferimento al decreto legislativo n. 472/1997 e successive modificazioni e/o integrazioni; attribuzione delle relative deleghe al presidente;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale, o presso gli uffici della società in via Caboto, 15, Corsico (MI).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabrizio Bona

M-7062 (A pagamento).

WONDERWARE ITALIA - S.p.a.

Sede in Varese, via Vittorio Veneto n. 11
Capitale sociale L. 500.000.000
Codice fiscale n. 02326220122
Registro imprese n. 325709/96

Gli azionisti della società Wonderware Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 agosto 2000, alle ore 11, presso gli uffici Baker & McKenzie, piazza Meda n. 3, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria

1. Delibere ex art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 30 agosto 2000, alle ore 10, stesso luogo.

Milano, 2 agosto 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Corrado Bartoli

M-7068 (A pagamento).

VOSS - S.p.a.

Sede in Milano, via Cernaia n. 11
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese di Milano n. 301464
Codice fiscale n. 00408740124
Partita I.V.A. n. 09990010150

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Cernaia n. 11, presso la sede sociale il giorno 27 settembre 2000 ad ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere a' sensi dell'art. 11, commi 1, 5 e 6 e dell'art. 5 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
2. Dimissioni amministratori. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente per il triennio 2000-2001-2002.

Parte straordinaria:

1. Proroga della durata della società;
2. Ridenominazione del capitale sociale e suo aumento;
3. Delibere inerenti e conseguenti modifiche dello statuto;
4. Eventuali ulteriori modifiche dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso la sede di Milano della Banca d'America e d'Italia.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Francesco Spataro

M-7073 (A pagamento).

LOWE LINTAS & PARTNERS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Pantano n. 26

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 184338

Codice fiscale 00458140589

Partita I.V.A. n. 04288760152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Pantano n. 26, per il giorno 14 settembre 2000, alle ore 14, in prima convocazione, e per il giorno 18 settembre 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società nella Lowe Lintas Pirella Goettsche & Partners S.p.a. (già Lowe Pirella Goettsche S.p.a.); delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. il Consiglio di amministrazione:
avv. Marco G. Brescia

M-7069 (A pagamento).

PIERBURG - S.p.a.

Sede in Lanciano (CH), contrada Cerratina, zona industriale

Capitale sociale € 15.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. imprese di Chieti al n. 2679 Trib. Lanciano

Codice fiscale n. 01488310697

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 14 settembre 2000 alle ore 17 presso la sede della società in Lanciano, contrada Cerratina, Lanciano (CH), ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 settembre 2000 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione di A.L.M. S.p.a. in Pierburg S.p.a.; delibere conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Un sindaco effettivo: Marco de Ruvo.

M-7075 (A pagamento).

**LOWE LINTAS PIRELLA GOETTSCHÉ
& PARTNERS - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Pantano n. 26

Capitale sociale L. 3.161.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 201099

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02328670159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Pantano n. 26, per il giorno 14 settembre 2000, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 18 settembre 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Attribuzione di compensi ad amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Proposta di fusione per incorporazione nella società della società Lowe Lintas & Partners S.p.a. (già Lowe Lintas Pirella Goettsche & Partners S.p.a.); delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. il Consiglio di amministrazione:
avv. Marco G. Brescia

M-7070 (A pagamento).

WEISHAUPT ITALIA - S.p.a.

Sede in Saronno (VA), via Varese n. 9

Capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Varese n. 16843

Codice fiscale n. 01822060156

Partita I.V.A. n. 01494750126

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, via Cernaia n. 11, presso la sede sociale il giorno 26 settembre 2000 ad ore 11 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proroga della durata della società;
2. Ridenominazione del capitale sociale e suo aumento;
3. Delibere inerenti e conseguenti modifiche dello statuto;
4. Eventuali ulteriori modifiche dello statuto.

Parte ordinaria:

Dimissioni dell'amministratore unico; nomina di un Consiglio di amministrazione e del suo presidente per il triennio 2000-2001-2002 previa determinazione del numero degli amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso la sede di Milano del Banco di Roma.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Francesco Spataro

M-7074 (A pagamento).

**A.L.M. - S.p.a.
Adriatica Lavorazioni Meccaniche
(in liquidazione)**

Sede in Piazzano di Atesa (CH)

Contrada Saletti, zona industriale

Capitale sociale € 1.032.000 interamente versato

Iscritta al reg. imp. di Chieti al n. 2852 Trib. Lanciano

Codice fiscale n. 05792390014

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 14 settembre 2000 alle ore 16 presso la sede della società Pierburg S.p.a., in Lanciano, contrada Cerratina, Lanciano (CH), ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 settembre 2000 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dello stato di liquidazione;
2. Proposta di fusione per incorporazione in Pierburg S.p.a.; deliberare conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Un sindaco effettivo: Marco de Ruvo.

M-7076 (A pagamento).

PUNTO EFFE - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Duca d'Aosta n. 12

Capitale sociale € 500.000

Registro imprese Milano n. 50099/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13022230158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza Duca d'Aosta n. 12 per il giorno 27 settembre 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 28 settembre 2000, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2446 Codice civile;
2. Nomina di amministratori previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 31 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ismaele Passoni

M-7079 (A pagamento).

3V SIGMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 6

Capitale sociale L. 19.240.000.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese
al n. 263761 del Tribunale di Milano

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in prima convocazione per il giorno 11 settembre 2000 alle ore 15 in Bergamo, via T. Tasso n. 58, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2000 alle ore 16 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di scorporo dell'attività ecologica mediante cessione del ramo d'azienda, nomina incaricato, conferimento poteri;
2. Nomina preposto all'esercizio della sede secondaria della società in Bergamo.

Un consigliere: dott. Antonio Caorsi.

M-7080 (A pagamento).

SIMEC - S.p.a.

Sede in Milano, largo Augusto n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 274950

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Il giorno 12 settembre 2000, alle ore 15, in Milano, piazza Castello n. 13, presso lo studio Munari Gatti e Associati, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sull'attività svolta e sui programmi;
2. Relazione del Collegio sindacale sull'attività svolta;
3. Dimissione o revoca di componenti il Consiglio di amministrazione, determinazione del numero dei componenti il Consiglio stesso, nomina di nuovi consiglieri e fissazione emolumenti: delibere relative;
4. Dimissioni o revoca dei sindaci effettivi e supplenti, nomina di sindaci effettivi e supplenti, fissazione emolumenti: delibere relative;
5. Trasferimento sede legale, da Milano, largo Augusto n. 3, a Milano, via E. Besana n. 4; delibere relative;
6. Varie ed eventuali.

Se necessario, l'assemblea sarà indetta in seconda convocazione alla stessa ora e luogo per il giorno 15 settembre 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Lino De Vecchi

M-7081 (A pagamento).

FASTWEB - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzetta Bossi, 4

Capitale sociale L. 44.570.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 208218/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12911990153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, piazzetta Bossi, 4, per il giorno 25 settembre 2000, ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Determinazione dei compensi spettanti ai membri del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale a pagamento e con sovrapprezzo da offrire in opzione ai soci;
2. Proposta di aumento del capitale a pagamento e con sovrapprezzo, da offrirsi ai dipendenti e, pertanto, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Silvio Scaglia.

M-7087 (A pagamento).

DKS - S.p.a.**Loversan industria biomedica**

Sede in Milano, via Rubens n. 19

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 158688

Vol. n. 3875, fasc. n. 38

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 7 settembre 2000, presso lo studio del notaio dott. Antonio Tremolada in Milano, via Barretti n. 1 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 2000, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare alle ore 15, in sede ordinaria, il seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Alle ore 15,30, in sede straordinaria, il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di trasferimento della sede sociale di Milano e dell'unità produttiva di Laveno (VA) e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alessandro Corradi

M-7086 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK SIM - S.p.a.

Iscr. all'Albo Sim di cui all'art. 20 del decreto legislativo n. 58/1998

Appartenente al Gruppo Deutsche Bank

Iscritta all'Albo dei Gruppi bancari

Sede sociale in Milano, via S. Margherita n. 4

Capitale sociale € 25.823.000,00 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 292023 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09625590154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Deutsche Bank S.p.a., via Borgogna n. 8, per il giorno 13 settembre 2000, alle ore 15, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 14 settembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione della riserva costituita da utili accantonati in esercizi precedenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

Milano, 2 agosto 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giorgio Makula

M-7088 (A pagamento).

DIGITAL BROS - S.p.a.

Sede in Milano, via Bisceglie n. 71/73

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 290680

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09554160151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 settembre 2000, alle ore 18, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 8 settembre 2000, alle ore 15, in seconda convocazione in Milano, via Bisceglie n. 71/73 presso la sede sociale ed amministrativa, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del regolamento assembleare;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 2 agosto 2000

Il presidente: Abramo Galante.

M-7082 (A pagamento).

LA RIVETTA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via San Paolo n. 13

Capitale sociale L. 6.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 settembre 2000, alle ore 15,30, presso la sede legale in Milano, via San Paolo n. 13, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 15 settembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione di «La Rivetta S.p.a.» in «Finanziaria Romanico S.p.a.» e delibere relative.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

La Rivetta S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Angelo Gastaldi

M-7102 (A pagamento).

SIDERIUS - S.p.a.

Sede di Bologna, via San Vitale n. 42/2

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscr. reg. impr. Bologna n. BO-1996/2265

R.E.A. di Bologna n. 364177

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04270050372

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Siderius S.p.a. sono chiamati a riunirsi in assemblea, convocata in sede ordinaria, in Milano, presso lo studio Bucciarelli, via A. Saffi n. 34, per il giorno 21 settembre 2000, per le ore 14,30, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 26 settembre 2000, alle ore 14,30 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico patrimoniale al 30 giugno 2000 e delibere conseguenti;
2. Deleghe e responsabilità amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione i loro certificati azionari presso le casse sociali.

Milano, 3 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Gemelli

M-7098 (A pagamento).

FINANZIARIA ROMANICO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via San Paolo n. 13
Capitale sociale L. 210.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 settembre 2000 alle ore 15 presso la sede legale in Milano, via San Paolo n. 13, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 15 settembre 2000 stessi ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione di La Rivetta S.p.a. in Finanziaria Romanico S.p.a. e delibere relative.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Finanziaria Romanico S.p.a.
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
conte Giuseppe Branca di Romanico

M-7103 (A pagamento).

RA COMPUTER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Padre Reginaldo Giuliani n. 10/A
Capitale sociale € 3.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Padre Reginaldo Giuliani n. 10/A, per il giorno 22 settembre 2000, alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 2000, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 marzo 2000 e relazioni accompagnatorie;
2. Nomina consigliere di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: ing. Sergio Lorenzini.

M-7099 (A pagamento).

TAU CONTROLLO PROCESSI - S.p.a.

Sede in Milano, via Tortona n. 33
Capitale sociale € 3.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano MI146-296617
C.C.I.A.A. di Milano n. 1317830
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09801290157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuliano Salvini in via Borgogna n. 5 Milano, il giorno 8 settembre 2000 alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione il 29 settembre 2000 alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Cambio denominazione sociale;
2. Revisione statuto.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni componenti Consiglio di amministrazione e dimissioni componenti Collegio sindacale;
2. Nomina nuovi componenti Consiglio di amministrazione e nomina nuovi componenti Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate dai signori soci, a termini di legge, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Pietro Montalenti

M-7115 (A pagamento).

PDA IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Napoli, via dell'Incoronata n. 20/27
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli reg. soc. n. 4702/91
C.C.I.A.A. di Napoli n. 487842
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06399080636

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuliano Salvini in via Borgogna n. 5 Milano, il giorno 8 settembre 2000 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione il 29 settembre 2000 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Cambio denominazione sociale;
2. Modifica statuto vigente;
3. Trasferimento sede legale.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni componenti Consiglio di amministrazione e dimissioni componenti Collegio sindacale;
2. Nomina nuovi componenti Consiglio di amministrazione e nomina nuovi componenti Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate dai signori soci, a termini di legge, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Tullio Porta

M-7116 (A pagamento).

MENTA - S.p.a.

Sede legale in Cernobbio (CO), località Pizzo Superiore
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Reg. imprese di Como n. 30835
 Codice fiscale n. 07347760154
 Partita I.V.A. n. 02146350133

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 settembre 2000 alle ore 16, presso il notaio dott.ssa Brunella Grauso, viale Varese n. 71 - Como, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 agosto 2000;
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Copertura delle perdite mediante riduzione del capitale sociale;
5. Ricostituzione del capitale sociale a L. 6.000.000.000 (seimiliardi).

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore unico: Giuseppe Menta.

M-7117 (A pagamento).

EXE - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Fidia n. 1
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Reg. imp. Milano n. 179546
 R.E.A. di Milano n. 980242

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Exe S.p.a. in piazza Fidia n. 1 - Milano, in prima convocazione per il giorno 5 settembre 2000 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2000 stessa ora, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta cessione ramo d'azienda.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Exe S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Sala

M-7119 (A pagamento).

HSN-SBS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cornaggia n. 10
 Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso la sede legale, per il giorno 29 agosto 2000 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 30 agosto 2000, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura delle perdite emergenti dal bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Copertura della perdita emergente dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2000;
3. Proposta di trasformazione della società da società per azioni a società a responsabilità limitata; dimissioni del Collegio sindacale e conseguente abrogazione dello stesso;
4. Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Michael McMullen

M-7131 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA PER LA FINANZA
 ALLE OPERE PUBBLICHE
 ED ALLE INFRASTRUTTURE - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle banche tenuto presso la Banca d'Italia
 al n. 5434 - Codice ABI. n. 3147.6*

Sede legale in Roma, viale dell'Arte n. 21
 Capitale sociale in € 260.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1891/72 del registro delle imprese
 Ufficio di Roma (Trib. Roma)
 Codice fiscale n. 00429720584
 Partita I.V.A. n. 00889821005

*Avviso di cessione di ramo d'azienda
 (ex art. 58 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385
 «Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia»)*

La Banca per la Finanza alle Opere Pubbliche ed alle Infrastrutture S.p.a. (di seguito «Banca OPI»), con sede legale in Roma, viale dell'Arte n. 21, autorizzata a svolgere attività bancaria ai sensi del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia ed iscritta al n. 1891/72 del registro delle imprese - Ufficio di Roma (Trib. Roma), codice fiscale n. 00429720584), nonché all'Albo delle banche tenuto presso la Banca d'Italia al n. 5434 con il codice ABI. n. 3147.6, comunica che, in forza di un conferimento di ramo d'azienda effettuato a suo favore da Sanpaolo IMI S.p.a. (di seguito «Sanpaolo IMI»), con sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156, iscritto al n. 4382/91 del registro delle imprese - Ufficio di Torino, codice fiscale n. 06210280019, nonché all'Albo delle banche tenuto presso la Banca d'Italia al n. 5084.9.0 con il codice ABI. n. 1025.6, con effetto dal 1° luglio 2000 si è resa cessionaria, con atto a rogito notaio Alessandro Mulieri in data 30 giugno 2000, repertorio n. 58968, registrato a Roma il 5 luglio 2000, del ramo d'azienda di Sanpaolo IMI relativo all'attività nei confronti degli enti locali, degli enti pubblici e dei gestori di servizi pubblici sino ad allora svolta dalla Divisione Enti Pubblici e Infrastrutture di Sanpaolo IMI stesso (di seguito il «Ramo d'azienda»).

L'acquisizione del Ramo d'azienda da parte di Banca OPI è stata debitamente autorizzata dalla Banca d'Italia con lettera in data 28 giugno 2000, secondo quanto previsto dall'art. 58, comma 1, del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia e dalle relative Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

Il ramo d'azienda di cui Banca OPI si è resa cessionaria comprende tutti i contratti, i crediti, i debiti, nonché gli altri rapporti giuridici ed i beni necessari allo svolgimento dell'attività di finanziamento e non nei confronti degli enti locali, degli enti pubblici e dei gestori di servizi pubblici, come meglio descritti nella relazione di conferimento giurata

in data 8 marzo 2000 con riferimento alle consistenze dei cespiti attivi e passivi ed alle situazioni giuridiche compresi nel ramo d'azienda alla data del 31 dicembre 1999.

Nel ramo d'azienda ceduto a Banca OPI sono compresi, tra l'altro, per quanto riguarda la parte attiva, i crediti verso la clientela per finanziamenti ad essa erogati e i crediti per contributi differiti su finanziamenti agevolati e, per quanto riguarda la parte passiva, i debiti relativi a finanziamenti erogati da banche e istituti di credito stranieri o da organismi sovranazionali nonché tutti i debiti relativi al rimborso del capitale e delle rate di interesse non scadute relativi a 119 prestiti obbligazionari originariamente emessi Sanpaolo IMI (oppure da Istituto Mobiliare Italiano S.p.a. o da Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., anteriormente alla fusione per incorporazione del primo nel secondo in data 1° novembre 1998). Tra i contratti in corso di esecuzione compresi nel ramo d'azienda di cui Banca OPI si è resa cessionaria figurano, tra l'altro, contratti derivati stipulati con primarie controparti bancarie italiane ed internazionali a copertura dei rischi di cambio o di interesse connessi all'attività di provvista, nonché contratti appalto, di associazioni temporanee di imprese (ATI) e di advising attinenti, strumentali o connessi al ramo d'azienda ceduto.

Unitamente ai crediti e ai contratti compresi nel ramo d'azienda, sono stati altresì trasferiti a Banca OPI, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione (come previsto dal comma 3, dell'art. 58 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali e i privilegi di qualsiasi tipo ad essi relativi. Analogamente, sono stati trasferiti a Banca OPI gli accessori dei predetti crediti e/o contratti e, più in generale, ogni diritto, ragione e pretesa, azioni ed eccezione, facoltà e prerogativa comunque inerenti ai suddetti crediti e/o contratti.

Al momento della cessione del ramo d'azienda a Banca OPI, Sanpaolo IMI, è titolare del 100% del capitale sociale di Banca OPI e pertanto, ai sensi dell'art. 2362 del Codice civile, risponde delle obbligazioni comprese nel ramo d'azienda ceduto.

I debitori e creditori ceduti, nonché le controparti dei contratti compresi nel Ramo d'azienda, e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione al dott. Claudio Florissi di Banca OPI (06/59593307) o, alternativamente, alla filiale o agenzia di Sanpaolo IMI con la quale, prima del trasferimento, intrattenevano il loro rapporto debitorio, creditorio o contrattuale, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

Roma, 4 agosto 2000

Il presidente: avv. Enrico Fioravanti.

S-21904 (A pagamento).

ITALEASE FINANCE - S.p.a.

Sede legale in Perugia, via Martiri del Lager n. 78

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 12540/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02442560542

BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari al n. 3026.2

Sede legale in Milano, via Cino del Duca, n. 12

Capitale sociale L. 304.805.650.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti») e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il «testo unico bancario»).

La Italease Finance S.p.a., (in seguito «Italease Finance») comunica che data in data 11 agosto 2000 ha concluso con Banca per il Leasing - Italease S.p.a., (in seguito «Banca Italease») un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione

dei crediti e dell'art. 58 del testo unico bancario. In virtù di tale contratto di cessione Banca Italease ha altresì facoltà di cedere, e Italease Finance ha facoltà di acquistare, periodicamente *pro soluto*, secondo un programma di cessioni su base rotativa da effettuarsi nel corso del tempo ai termini e alle condizioni ivi specificate, i crediti rappresentati dai canoni, dagli interessi, dagli accessori, dalle spese e quant'altro, dovuti in forza dei contratti di leasing stipulati da Banca Italease con i propri clienti utilizzatori (di seguito i «Contratti di Leasing»).

Nell'ambito del programma di cessioni sopra indicato, si comunica che in data 11 agosto 2000 la Italease Finance ha acquistato *pro soluto* dalla Banca Italease i crediti relativi ai canoni, contraddistinti da un codice «ITA1mm-aa», come da comunicazione scritta inviata a mezzo postel ai clienti utilizzatori, con scadenza compresa tra 11 agosto 2000 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati al predetto codice rispettivamente come «mm» e «aa», derivanti da contratti di Leasing che alla data dell'11 agosto 2000:

1) avevano ad oggetto beni ubicati in Italia, stipulati con clienti utilizzatori *in bonis* domiciliati in Italia ed a fronte dei quali non esistevano canoni scaduti e non pagati da più di 30 (trenta) giorni;

2) erano denominati in lire o euro;

3) prevedevano l'obbligo per il cliente utilizzatore di assicurare il bene presso una primaria compagnia di assicurazione, indicando Banca Italease quale beneficiaria;

4) prevedevano un importo da pagare per l'opzione di acquisto finale (i) non superiore al 2% (due per cento) del costo originario del bene oggetto del leasing, nel caso di beni mobili; (ii) non superiore al 6% (sei per cento) del costo originario del bene oggetto del leasing, nel caso di beni immobili; e

5) prevedevano un parametro di adeguamento dei canoni indicizzato all'Euribor o al Libor euro.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti o altrimenti ad essi inerenti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di Leasing; (ii) delle somme liquidate in forza delle convenzioni stipulate in relazione ai contratti di Leasing da Banca Italease con Banche Popolari o altre banche; (iii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di Leasing; (iv) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di Leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banca Centrale per il Leasing delle Banche Popolari - Italease S.p.a., via Cino del Duca n. 12, Milano - Tel. 02/7765.1 - Fax 02/7765.479.

Come sopraindicato, è previsto il rimpiazzo rotativo, su base mensile, di parte dei crediti ceduti venuti a scadenza. Di tali cessioni verrà data notizia con le stesse forme e modalità di cui alla cessione oggetto del presente avviso.

Italease Finance S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Alessandro Carretta

S-21174 (A pagamento).

NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC **Filiale di Milano**

Sede legale in Milano, via Filippo Turati n. 16-18
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 327891
Partita I.V.A. n. 10728670158

Avviso di cessione di rapporti giuridici - Avviso di cessione pro soluto
(ex articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385).

National Westminster Bank Plc, filiale di Milano comunica che, in forza di un contratto di cessione di un insieme di rapporti giuridici individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito il «testo unico bancario») concluso in data 7 agosto 2000 con l'Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a., National Westminster Bank Plc, filiale di Milano, ha acquistato a titolo oneroso e *pro soluto* dall'Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a., con sede legale in Roma, via Piacenza n. 6, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 219-220/1908, società del Gruppo Creditizio Centrobanca, con effetto da tale data, i rapporti giuridici comprensivi dei crediti pecuniari maturati e maturandi, per capitale, interessi anche di mora, accessori, diritti relativi alle polizze assicurative, spese, ulteriori danni e quant'altro, derivanti da contratti di mutuo fondiario, edilizio e alle opere pubbliche, nonché da altri tipi di finanziamento in varie forme tecniche non assistiti da ipoteche, individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del testo unico bancario, ricompresi nell'ambito degli insiemi di seguito indicati:

tutti i mutui e contratti di finanziamento dell'Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a. in essere alla data del 7 agosto 2000, con esclusione dei rapporti giuridici relativi ai crediti oggetto della cartolarizzazione perfezionata in data 28 settembre 1999, i cui criteri di individuazione sono stati resi noti nell'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Foglio delle inserzioni del 15 ottobre 1999 come rettificato con avviso integrativo pubblicato il 3 dicembre 1999, con ulteriore esclusione dei crediti dipendenti da mancati versamenti da parte della regione Puglia di contributi su mutui agevolati maturati nel periodo compreso tra il 31 dicembre 1991 e il 31 dicembre 1999, e con esclusione altresì dei crediti nei confronti dello Stato e di altri enti pubblici in dipendenza di ritardato pagamento di contributi a valere su mutui agevolati relativi rate scadute anteriormente al 1° luglio 2000.

Sono stati altresì trasferiti a National Westminster Bank Plc, filiale di Milano, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario, tutti i diritti di garanzia derivanti all'Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a. dai crediti oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali da chiunque prestate o comunque esistenti a favore del cedente, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche processuali, inerenti ai suddetti rapporti giuridici.

National Westminster Bank Plc, filiale di Milano, ha conferito incarico all'Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a. affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai rapporti giuridici e ai diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare all'Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a. ogni somma dovuta in relazione ai rapporti giuridici e ai diritti ceduti nelle forme nelle quali i pagamenti di tali somme erano ad essi consentiti per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e i loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione all'Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a., via Piacenza n. 6 - 00184 Roma - Tel. (06) 47971 - Fax (06) 4884074.

National Westminster Bank Plc, filiale di Milano
Direttore generale: John Magliana

S-22190 (A pagamento).

COLACEM - S.p.a.

CEMENTERIA DI BEGLIANO - S.r.l. (unipersonale)

NUOVE INDUSTRIE MOLISANE - S.r.l. (unipersonale)

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(di cui all'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

società per azioni denominata «Colacem S.p.a.», con sede legale in Gubbio (PG), via della Vittorina n. 60, capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Perugia al n. 8969; codice fiscale e partita I.V.A. n. 01157050541;

società unipersonale a responsabilità limitata denominata «Cementeria di Begliano S.r.l.», con sede legale in Gubbio (PG), via della Vittorina n. 60, capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Perugia al n. 8861, codice fiscale n. 00937040483, partita I.V.A. n. 01144020540;

società unipersonale a responsabilità limitata denominata «Nuove Industrie Molisane S.r.l.», con sede legale in Sesto Campano (IS), località Carrera del Conte, s.s. 85 km 15,700, capitale sociale L. 81.851.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Isernia al n. 1802, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00334830940.

2. Lo statuto vigente della società incorporante Colacem S.p.a., non viene modificato per effetto dell'operazione. Si allegano sotto la lettera «A» e «B», copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente della società incorporante Colacem S.p.a.

3. (Omissis) non essendo previsto alcun concambio di azioni o quote.

4. (Omissis) non essendo prevista alcuna assegnazione di azioni o quote.

5. (Omissis) non essendo prevista alcuna assegnazione di azioni o quote.

6. La fusione avrà effetto dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese del Tribunale di Perugia.

In ossequio al disposto dell'art. 2504-bis del Codice civile ed al disposto dell'art. 123 del T.U.I.R., le operazioni delle società incorporande saranno imputate, ai soli fini economici e fiscali, al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione.

7. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Le operazioni si articoleranno, dal punto di vista metodologico, sulla base della sequenza di seguito esposta:

A) Colacem S.p.a. incorporerà Cementeria di Begliano S.r.l.u.;

B) Colacem S.p.a. incorporerà Nuove Industrie Molisane S.r.l.u.

La fusione avrà, quindi, per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale di ciascuna delle società incorporande e non si farà luogo, perciò, ad alcun rapporto di concambio.

Il progetto di fusione, di cui in estratto, è stato regolarmente depositato per l'iscrizione in data 7 agosto 2000 nel registro delle imprese di Perugia, rispettivamente, al n. 21696/2000 per Colacem S.p.a. e al n. 21695/2000 per Cementeria di Begliano S.r.l.u. e nel registro delle imprese di Isernia, al n. 2670/2000 per Nuove Industrie Molisane S.r.l.u.

p. Colacem S.p.a.
Il presidente: Franco Colaiacovo

p. Cementeria di Begliano S.r.l.u.
Il presidente: Giovanni Colaiacovo

p. Nuove Industrie Molisane S.r.l.u.
L'amministratore unico: Patrizio Cipiciani

S-22204 (A pagamento).

G.E.T. - S.p.a.
Gestioni Esattorie Tesorerie
(società incorporanda)

Estratto della deliberazione di fusione (art. 2502-bis del Codice civile), giusta verbale ai rogiti del notaio Francesco Giglio di Cosenza in data 31 luglio 2000, repertorio n. 19725, registrato a Cosenza il 4 agosto 2000 al n. 3668.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporanda: G.E.T. Società per azioni - Gestioni Esattorie Tesorerie, con sede in Cosenza, viale Crati s.n.c., contrada Vaglio Lise, «edifici banca Carime», ingresso «C», capitale sociale L. 1.767.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4350 del registro delle imprese di Cosenza;

società incorporante: Intesa Riscossione Tributi Società per azioni, con sede in Milano, via della Chiusa n. 2, capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 203254 del registro delle imprese di Milano.

2. La fusione non darà luogo a rapporto di cambio, né sono state fissate le modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante, poiché questa possiede tutte le azioni della società incorporanda.

3. È stata fissata al 1° gennaio 2000, la data a decorrere dalla quale, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante.

4. Nulla da segnalare in merito ai punti 7) ed 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La deliberazione di fusione della G.E.T. S.p.a. - Gestioni Esattorie Tesorerie, è stata depositata al registro imprese di Cosenza il 4 agosto 2000, prot. n. 11971.

La deliberazione di fusione della Intesa Riscossione Tributi S.p.a., è stata depositata al registro imprese di Milano il 1° agosto 2000, prot. n. 206047.

Dott. Francesco Giglio, notaio.

S-22206 (A pagamento).

CO.GE.SY. - S.p.a.
Costruzioni Generali Sycic

Sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 11140/66
 R.E.A. n. 804079
 Codice fiscale n. 002406080586
 Partita I.V.A. n. 04875577003

CONSORZIO CENTRALE DI ARCI - S.r.l.
(in liquidazione)

Sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 34105/92
 R.E.A. n. 207233
 Codice fiscale n. 02383920267
 Partita I.V.A. n. 04815511003

Progetto di fusione per incorporazione della Consorzio Centrale di Arci S.r.l. (in liquidazione) nella Co.Ge.Sy. S.p.a. che verrà sottoposta ad approvazione dell'assemblea straordinaria dei soci di prossima convocazione (in ottemperanza a quanto disposto all'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società incorporante: Costruzioni Generali Sycic - Co.Ge.Sy. S.p.a., sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16, capitale sociale L. 1.000.000.000, registro delle imprese di Roma n. 11140/66, R.E.A. n. 804079, codice fiscale n. 002406080586, partita I.V.A. n. 04875577003.

2. Società incorporanda: Consorzio Centrale di Arci S.r.l. (in liquidazione), sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16, capitale sociale L. 20.000.000, registro delle imprese di Roma n. 34105/92, R.E.A. n. 207233, codice fiscale n. 02383920267, partita I.V.A. n. 04815511003.

La società incorporante Co.Ge.Sy. S.p.a. detiene direttamente l'intero capitale sociale della incorporanda Consorzio Centrale di Arci S.r.l. in liquidazione, di conseguenza l'incorporazione della suddetta società non comporta per la incorporante di aumentare il proprio capitale sociale in sostituzione delle quote della incorporanda che verranno annullate.

4. Nessuna variazione verrà apportata allo statuto della Co.Ge.Sy. S.p.a.

5. In conseguenza della posizione partecipativa di cui sopra non è stato necessario fissare alcun conguaglio monetario.

6. La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali sia dell'incorporante che dell'incorporanda al 31 maggio 2000, redatte ai sensi dell'art. 2501-ter, comma 3, del Codice civile.

7. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dall'inizio dell'esercizio nel quale la incorporazione sarà attuata.

8. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione verrà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, previa iscrizione nel registro delle imprese.

Depositato ed iscritto al registro imprese di Roma il 28 luglio 2000.

Roma, 19 luglio 2000

Co.Ge.Sy. S.p.a.

L'amministratore unico: Giovanna Guerra

Consorzio Centrale di Arci S.r.l. in liquidazione
 Il liquidatore: Giovanni Monteleone

S-22252 (A pagamento).

INIZIATIVE IMMOBILIARI SAVONA - S.r.l.

GENOVA 1 - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione

1. Società incorporante: Iniziative Immobiliari Savona S.r.l., sede in Milano, via Podgora n.10, capitale sociale € 10.000, registro delle imprese di Milano n. 66355/2000.

2. Società incorporanda: Genova 1 S.r.l., sede in Milano, via Camperio n.16, capitale sociale L. 20.000.000, registro delle imprese di Milano n. 151482/1999.

3. Atto costitutivo: l'atto costitutivo della società incorporante non subisce alcuna variazione.

4. Rapporto di cambio: non si dà luogo a rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda; si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2504-*quies* del Codice civile.

5. Modalità di assegnazione delle azioni/quote: non si ha alcuna assegnazione di quote ai soci della società incorporante in quanto, come sopra chiarito, quest'ultima detiene integralmente il capitale della società incorporanda.

6. Data di partecipazione agli utili: anche questa ipotesi non si verifica nel caso di specie trattandosi di fusione per incorporazione di società integralmente detenuta dalla società incorporante e quindi senza rapporto di cambio.

7. Data di imputazione delle operazioni: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è stata determinata nel: 1° gennaio 2000.

Quanto sopra anche ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7, del D.P.R. n. 917/86.

8. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non è verificata nessuna di queste ipotesi.

9. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

10. L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 28 luglio 2000, n. 191153/1 di protocollo, per la società incorporante; mentre la società incorporanda è stata iscritta in data 28 luglio 2000, n. 191148/1 di protocollo.

Dott. Cesare Suriani, notaio.

S-22253 (A pagamento).

SELECTA PARATI - S.r.l.

Sede in Genova, via Piave n. 34/R
Capitale L. 90.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 48774 Genova
R.E.A. N. 305875
Codice fiscale n. 02931350108

LARI - S.r.l.

Sede in Genova, corso Aurelio Saffi n. 42/r
Capitale L. 170.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 59330 Genova
R.E.A. n. 342664
Codice fiscale n. 03412810107

Estratto
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Selecta Parati S.r.l. e Lari S.r.l. hanno deliberato lo scorso 11 luglio l'incorporazione della seconda nella prima ex 2504-*quinquies* del Codice civile (e quindi senza previsioni per i punti 3, 4, 5, art. 2501-bis); iscrizione registro imprese 3 agosto 2000; verbali per notar Bechini di Genova rep. 3496 e 3495 rispettivamente.

Data ex punto 6 art. 2501-bis: 1° gennaio 2000; nessuna previsione per i punti 7 ed 8.

Notaro: Ugo Bechini.

S-22254 (A pagamento).

PDM - S.p.a.

Sede in Milano, via Meucci s.n.c
Capitale sociale L. 1.000.000.000, di cui versato 642.560.218
Iscritta al registro imprese di Milano n. 1524839/1996
Camera di commercio di Milano n. R.E.A. 1509075
Codice fiscale n. 11892770154
Partita I.V.A. n. 11892770154

Estratto di progetto di scissione di società

Società partecipanti alla scissione:

PDM S.p.a. con Sede in Milano, via Meucci snc, che non subirà modifiche statutarie eccetto che per la riduzione del capitale sociale a L. 810.000.000 scissa;

costituenda PDM immobiliare S.r.l. che avrà sede in Milano, via Durini n. 14 beneficiaria.

Rapporto di concambio e conguagli in denaro: ai soci della PDM S.p.a. verranno assegnate le quote della beneficiaria «PDM immobiliare S.r.l.» in proporzione alla loro attuale partecipazione nella società scissa. Non vi è alcun conguaglio in denaro.

Godimento delle quote: le quote della società beneficiaria avranno godimento dalla data di costituzione della stessa e perciò dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*decies* del codice civile.

Decorrenza: le operazioni relative al ramo d'azienda oggetto della scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Privilegi a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi di nessun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 1° agosto 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Saverio Savino Longhitano

M-7059 (A pagamento).

IMMOBILIARE VENOSTA- S.r.l.

Sede in Milano, via San Paolo n. 13
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 357262
Tribunale di Milano
Presso il repertorio economico amministrativo
di Milano al n. 1481271
Codice fiscale n. 03575890151

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2502 - bis del Codice civile)

Con atto redatto dal dottor Anita Varsallona, notaio in Milano, in data 5 giugno 2000 rep. 48102/4487 registrato a Milano atti pubblici in data 23 giugno 2000 la società Immobiliare Venosta S.r.l. ha deliberato la fusione nella società Maghi S.r.l. con sede in Milano, via San Paolo n. 13 capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 339763, Tribunale di Milano e presso il repertorio economico amministrativo di Milano al n. 1431339 codice fiscale n. 11048360157.

La fusione avverrà con le seguenti modalità:

1. società partecipanti alla fusione:

società incorporanda: Immobiliare Venosta S.r.l., con sede in Milano, via San Paolo n. 13;

società incorporante: Maghi S.r.l. con sede in Milano via San Paolo n. 13.

È pure prevista la partecipazione alla fusione di un'altra società del gruppo denominata Fin.Ally s.r.l. con sede in Milano, via San Paolo n. 13 che sarà a sua volta incorporata nella società Maghi S.r.l.;

2. il rapporto di cambio: nessuno in quanto il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante la quale pertanto dovrà unicamente procedere all'annullamento della partecipazione;

3. modalità di assegnazione delle quote: nessuna per le ragioni di cui al precedente punto 2);

4. data a decorrere dalla quale tali quote partecipano agli utili: 1° gennaio 2000;

5. data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: agli effetti della fusione avranno efficacia retroattiva, ai fini fiscali, al 1° gennaio 2000 (esercizio in cui l'atto di fusione verrà iscritto al registro delle imprese);

6. trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni o quote: vedi precedente punto 2);

7. vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno;

8. deposito presso il registro delle imprese di Milano in data 26 luglio 2000 al n. prot.184882.

L'amministratore unico: dott. Gian Franco Vitulo.

M-7090 (A pagamento).

ROHM AND HAAS ITALIA - S.r.l.

Sede in Gessate (MI), via della Filanda s.n.c.
 Capitale sociale versato L. 175.000.000.000
 Iscritta alla sezione ordinaria
 del registro delle imprese di Milano al n. 296369
 Iscritta al R.E.A. al n. 1316781
 Codice fiscale n. 09800310154

MORTON INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede in Mozzate (CO), via Trieste n. 25
 Capitale sociale versato L. 10.000.000.000
 Iscritta alla sezione ordinaria
 del registro delle imprese di Como al n. 24274
 Iscritta al R.E.A. al n. 141087
 Codice fiscale n. 01869070159

POLIOLCHIMICA - S.r.l.

Sede in Parona Lomellina (PV), strada Marziana n. 7
 Capitale sociale versato L. 200.000.000
 Iscritta alla sezione ordinaria
 del registro delle imprese di Pavia al n. 2854
 Tribunale di Vigevano
 Iscritta al R.E.A. al n. 139940
 Codice fiscale n. 00461400186

S.E.I. - S.r.l.

Sede in Mozzate (CO), via Trieste n. 25
 Capitale sociale versato L. 20.000.000
 Iscritta alla sezione ordinaria
 del registro delle imprese di Como al n. 24281/1998
 Iscritta al R.E.A. al n. 258760
 Codice fiscale n. 01234940375

Estratto atto di fusione
 (art. 2504 del Codice civile)

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si rende noto che con atto a rogito notaio Carlo Cafiero di Milano in data 28 luglio 2000 rep. n. 73187/6289, le società «Rohm and Haas Italia S.r.l.» con sede in Gessate (MI), «Morton International S.r.l.» con sede in Mozzate (CO), «Poliolchimica S.r.l.» con sede in Parona Lomellina (PV) e «S.E.I. S.r.l.» con sede in Mozzate (CO) si sono dichiarate fuse mediante incorporazione delle ultime tre nella prima.

La società incorporante «Rohm and Haas Italia S.r.l.» detiene interamente il capitale della incorporata «Morton International S.r.l.», la quale detiene interamente il capitale della incorporata «S.E.I. S.r.l.», la quale detiene interamente il capitale della incorporata «Poliolchimica S.r.l.».

Stante ciò, non è configurabile alcun rapporto di cambio, né conguaglio in denaro, non vi sono quote da assegnare e come effetto della fusione si ha l'annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote costituenti l'intero capitale delle società incorporate.

Non si è reso necessario stabilire alcuna data da cui far decorrere la partecipazione agli utili.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000, ciò agli effetti contabili e fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote e non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto: per la società «Rohm and Haas Italia S.r.l.» presso il registro delle imprese di Milano in data 2 agosto 2000.

Per le società «Morton International S.r.l.» e «S.E.I. S.r.l.» presso il registro delle imprese di Como in data 1° agosto 2000 e per la società «Poliolchimica S.r.l.» presso il registro delle imprese di Pavia in data 1° agosto 2000.

Milano, 2 agosto 2000

Carlo Cafiero, notaio.

M-7095 (A pagamento).

COGEM - S.r.l.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 7
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 226136 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 07102700155

LA VALLETTA - S.r.l.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 7
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 327783 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 00977780089

Estratto di atto di fusione
 (art. 2504 del Codice civile)

Con atto 25 luglio 2000 n. 40832/6186 di rep. del notaio Alberto Guidi di Milano la Cogem S.r.l. e la La Valletta S.r.l. (interamente posseduta dalla prima), entrambe con sede in Milano, via Borgonuovo n. 7, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima; la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante è stata stabilita al 1° gennaio 2000; nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci, in quanto inesistenti, nè vantaggi particolari sono stati previsti a favore degli amministratori.

L'atto è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Milano il 1° agosto 2000 al n. 204889 (per l'incorporata) ed al n. 204895 (per l'incorporante).

Notaio: Alberto Guidi.

M-7093 (A pagamento).

MAGHI - S.r.l.

Sede in Milano, via San Paolo n. 13
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 339763
 Tribunale di Milano
 Presso il repertorio economico amministrativo
 di Milano al n. 1431339
 Codice fiscale n. 11048360157

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione
 (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto redatto dal dottor Anita Varsallona, notaio in Milano, in data 5 giugno 2000, rep. 48103/4488 registrato a Milano atti pubblici in data 23 giugno 2000, la società Maghi S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione delle società immobiliare Venosta S.r.l. con sede in Milano, via San Paolo n. 13 capitale sociale L. 20.000.000 iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 357262, Tribunale di Milano e presso il repertorio economico amministrativo di Milano al n. 1481271 codice fiscale n. 03575890151, e Fin.Ally S.r.l. con sede in Milano, via San Paolo n. 13 capitale sociale L. 20.000.000 iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 282855, Tribunale di Milano e presso il repertorio economico amministrativo di Milano al numero 1279525 codice fiscale n. 09204200159.

La fusione avverrà con le seguenti modalità:

1. società partecipanti alla fusione:
 società incorporanda: Fin.Ally S.r.l., con sede in Milano, via San Paolo n. 13;
 società incorporanda: Immobiliare Venosta S.r.l., con sede in Milano, via San Paolo n. 13;
 società incorporante: Maghi S.r.l. con sede in Milano, via San Paolo n. 13;
2. il rapporto di cambio: nessuno in quanto il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante la quale pertanto dovrà unicamente procedere all'annullamento della partecipazione;

3. modalità di assegnazione delle quote: nessuna per le ragioni di cui al precedente punto 2);

4. data a decorrere dalla quale tali quote partecipano agli utili: 1° gennaio 2000;

5. data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: agli effetti della fusione avranno efficacia retroattiva, ai fini fiscali, al 1° gennaio 2000 (esercizio in cui l'atto di fusione verrà iscritto al registro delle imprese);

6. trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni o quote: vedi precedente punto 2);

7. vantaggi particolari proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno;

8. deposito perso il registro delle imprese di Milano in data 26 luglio 2000 al numero prot. 184892.

L'amministratore unico: dott. Gian Franco Vitulo.

M-7089 (A pagamento).

FIN.ALLY - S.r.l.

Sede in Milano, via San Paolo n. 13

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 282855

Tribunale di Milano

Presso il repertorio economico amministrativo di Milano al n. 1279525

Codice fiscale n. 09204200159

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione (redatto ai sensi dell'art. 2502 - bis del Codice civile)

Con atto redatto dal dottor Anita Varsallona, notaio in Milano, in data 5 giugno 2000 rep. 48101/4486 registrato a Milano atti pubblici in data 23 giugno 2000 la società Fin.Ally S.r.l. ha deliberato la fusione nella società Maghi S.r.l. con sede in Milano, via San Paolo n. 13 capitale sociale L. 20.000.000, scritta presso il registro imprese di Milano al n. 339763, Tribunale di Milano e presso il repertorio economico amministrativo di Milano al n. 1431339, codice fiscale n. 11048360157.

La fusione avverrà con le seguenti modalità:

1. società partecipanti alla fusione:

società incorporanda: Fin.Ally S.r.l., con sede in Milano, via San Paolo n. 13;

società incorporante: Maghi S.r.l. con sede in Milano, via San Paolo n. 13.

È pure prevista la partecipazione alla fusione di un'altra società del gruppo denominata immobiliare Venosta S.r.l. con sede in Milano, via San Paolo n. 13 che sarà a sua volta incorporata nella società Maghi S.r.l.

2. il rapporto di cambio: nessuno in quanto il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante la quale pertanto dovrà unicamente procedere all'annullamento della partecipazione;

3. modalità di assegnazione delle quote: nessuna per le ragioni di cui al precedente punto 2);

4. data a decorrere dalla quale tali quote partecipano agli utili: 1° gennaio 2000;

5. data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: agli effetti della fusione avranno efficacia retroattiva, ai fini fiscali, al 1° gennaio 2000 (esercizio in cui l'atto di fusione verrà iscritto al registro delle imprese);

6. trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni o quote: vedi precedente punto 2);

7. vantaggi particolari proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno;

8. deposito perso il registro delle imprese di Milano in data 26 luglio 2000 al n. prot. 184852.

L'amministratore unico: dott. Gian Franco Vitulo.

M-7091 (A pagamento).

NORPHARMA - S.p.a.

Sede legale in S. Donato Milanese (MI), via F. Maritano n. 26

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 188157

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12169270159

Estratto del progetto di scissione parziale (ex art. 2504-octies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

1) società scissa: Norpharma S.p.a., con sede in S. Donato Milanese (MI), via Felice Maritano n. 26, avente capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 188.157, R.E.A. n. 1533821, codice fiscale n. 12169270159;

2) società beneficiaria di nuova costituzione: Biotechna Italia S.p.a., con sede legale in S. Donato Milanese (MI), via Felice Maritano n. 26, capitale sociale di L. 200.000.000.

2. Gli elementi patrimoniali oggetto di trasferimento: oggetto della scissione è il ramo d'azienda della società scissa avente per oggetto la ricerca e lo sviluppo nel campo delle biotecnologie. Gli elementi patrimoniali che verranno assegnati alla società beneficiaria sono indicati nella situazione patrimoniale allegata al progetto e realizzata con riferimento al bilancio della società al 31 dicembre 1999.

3. Rapporto di concambio e conguagli in denaro: la scissione è parziale e proporzionale e, pertanto, all'unico azionista della società scissa, Syrio S.A., verranno assegnate tutte le azioni della società Biotechna Italia S.p.a. emesse per effetto dell'aumento di capitale; non è previsto conguaglio in danaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni delle società beneficiarie: la scissione comporterà l'aumento di capitale della società beneficiaria da L. 200.000.000 a L. 7.200.000.000 da assegnare a Syrio S.A., unico azionista della società scissa. Contestualmente Norpharma S.p.a. ridurrà il proprio capitale sociale da L. 20.000.000.000, capitale così come risulta deliberato nell'assemblea straordinaria del 30 giugno 2000, a L. 13.000.000.000.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: le azioni della società beneficiaria avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di scissione.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese.

7. Data di imputazione contabile e tributaria: le operazioni della società scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà iscritto nell'Ufficio del registro delle imprese l'atto di scissione.

8. Altre precisazioni: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato; non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Iscrizione del progetto: il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano il 2 agosto 2000 al n. 205885/1.

Milano, 31 luglio 2000

Norpharma S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Zanetti

M-7109 (A pagamento).

HARDWARE SERVICE - S.r.l.**CODEX - S.r.l.***Estratto delibera di fusione***Società partecipanti alla fusione:**

Hardware Service S.r.l. con sede in Milano, via G. Padulli n. 12, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10097360159 (incorporante) iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 306853 Tribunale di Milano;

Codex S.r.l. con sede in Milano, piazzale Marengo n. 8, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11546560159 (incorporata) iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 355943 Tribunale di Milano.

Le società Hardware Service S.r.l. e Codex S.r.l., entrambe con atti in data 20 giugno 2000 a rogito del notaio dott.ssa Zara Monica di Milano rispettivamente repertorio n. 28796/4741 e repertorio n. 28795/4740 hanno deliberato la fusione delle due società mediante incorporazione della società Codex S.r.l. nella società Hardware Service S.r.l., senza alcuna variazione del capitale dell'incorporante, in quanto i soci dell'incorporante possiedono le medesime quote di partecipazione dell'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Con gli stessi atti entrambe le società hanno deliberato la conversione del capitale sociale in Euro.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non esistono trattamenti particolari riservati a categorie di soci né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Per la Hardware Service S.r.l. la delibera è stata presentata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 27 luglio 2000 al n. PRA/190544/2000/CM11438.

Per la Codex S.r.l. la delibera è stata presentata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 27 luglio 2000 al n. PRA/190520/2000/CM11438.

Hardware Service S.r.l.: Bossi Anna

Codex S.r.l.: Bonardi Piero

M-7113 (A pagamento).

IL CARBONIO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Lucania n. 6
Capitale sociale € 2.500.000 interamente versato
Tribunale di Milano, registro imprese n. 25704

IL CARBONIO SUD - S.p.a.

Sede in Patrica (FR), via Morolense km 2,600
Capitale sociale € 361.480 interamente versato
Tribunale di Frosinone, registro imprese n. 3467

Estratto della delibera di fusione (redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 24 luglio 2000 è stata depositata presso il registro delle imprese di Milano la delibera di fusione per incorporazione della società Il Carbonio Sud S.p.a. nella società Il Carbonio S.p.a. e iscritta al n. 176736/2000 C.C.I.A.A. - Milano.

In data 1° agosto 2000 è stata depositata presso il registro delle imprese di Frosinone la delibera di fusione per incorporazione della società Il Carbonio Sud S.p.a. nella società Il Carbonio S.p.a. e iscritta al n. 11131/2000 C.C.I.A.A. - Frosinone.

I soci delle suddette società hanno rispettivamente deliberato all'unanimità di addivenire alla fusione precisando ampio consenso alla stipulazione del relativo atto di fusione della società Il Carbonio Sud S.p.a. nella società Il Carbonio S.p.a. confermando ai rispettivi legali rappresentanti pro-tempore il potere di attuare non appena possibile, a norma di legge, la delibera di fusione.

Si dà atto riguardo al progetto di fusione.

Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Il Carbonio S.p.a. con sede in Milano, viale Lucania n. 6 e con capitale € 2.500.000 (duemilionicinquecentomila) interamente versato e iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 25704, R.E.A. n. 146060, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00791090152;

b) società incorporanda: Il Carbonio Sud S.p.a. con sede in Patrica (FR), via Morolense km 2,600 con capitale sociale di € 361.480 (trecentosessantunomilaquattrocentottanta) interamente versato, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Frosinone al n. 3467, R.E.A. n. 78693, codice fiscale n. e partita I.V.A. n. 00723770608.

La società Il Carbonio S.p.a. è detentrica dell'intero capitale sociale della società Il Carbonio Sud S.p.a.

La fusione per incorporazione avviene senza concambio di azioni e senza dar luogo ad un aumento di capitale della società incorporante.

La società Il Carbonio S.p.a. non procederà ad alcuna modifica dello statuto sociale.

La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali (art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917) allo spirare del 31 dicembre 2000 e cioè dal 1° gennaio 2001 salva la facoltà di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

Nessun trattamento particolare sarà riservato agli azionisti o categorie di azionisti.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

Con decorrenza dall'atto di fusione cesseranno di pieno diritto le cariche della società incorporata e le procure da essa conferite.

Il Carbonio S.p.a.

Il presidente: ing. Luigi Boldrini

Il Carbonio Sud S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Remo Frangi

M-7112 (A pagamento).

CENTRO GRAFICO RICORDI - S.r.l.

Sede Milano, via Cortina d'Ampezzo n. 10
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 137527/1998

LITORAMA - S.p.a.

Sede Milano, via Quaranta n. 44
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 140966

Estratto di atto di fusione per incorporazione

Con atto ricevuto dal notaio Andrea De Gregori di Milano l'11 luglio 2000 Repertorio n. 6062/1143 è stata attuata la fusione tra le società «Centro Grafico Ricordi S.r.l.» e «Litorama S.p.a.», mediante incorporazione della «Centro Grafico Ricordi S.r.l.» nella «Litorama S.p.a.».

Non esiste rapporto di concambio possedendo la incorporante «Litorama S.p.a.» l'intero capitale sociale dell'incorporanda «Centro Grafico Ricordi S.r.l.».

Decorrenza degli effetti della fusione sia ai fini contabili che fiscali dal 1° gennaio 2000, e quindi le operazioni dell'incorporanda società «Centro Grafico Ricordi S.r.l.» verranno imputate al bilancio della incorporante «Litorama S.p.a.», a decorrere dal 1° gennaio 2000, sia ai fini contabili che fiscali.

Non è previsto alcun trattamento particolare a favore di categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono previsti benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano il 1° agosto 2000 per tutte le società.

Andrea De Gregori, notaio.

M-7120 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR EMILIA ROMAGNA Sede di Bologna

Ad istanza del prof. Franco Bassi ed altri è stato notificato il 22 giugno 2000 un ricorso rg.n. 1026/00 che qui si riassume: i ricorrenti, difesi dall'avv. Francesco Paolucci hanno impugnato l'art. 21 dello Statuto dell'Università di Parma di cui al decreto rettorale 27 marzo 2000 contro l'Università di Parma e altri anche controinteressati, per i seguenti motivi:

a) violazione di legge per violazione dell'art. 95, comma 4, D.P.R. n. 382/1980 in relazione all'art. 16, comma 4, lettera b) della legge statale n. 168/1989 in relazione all'art. 33 u.c. della Costituzione, in quanto dei consigli di facoltà dovevano far parte soltanto tre rappresentanti dei ricercatori e degli assistenti del ruolo e non tutti i ricercatori.

b) violazione del principio costituzionale di cui all'art. 97 della costituzione e dei principi in tema di organizzazione universitaria eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà.

Per questi motivi i ricorrenti hanno chiesto l'annullamento in parte qua della norma previa sospensiva.

Il 25 luglio 2000 è stata disposta dal TAR l'integrazione del contraddittorio a mezzo di pubblici proclami.

Avv. Francesco Paolucci.

B-806 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 28 luglio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario protestato, n. 772.123.682-05 di L. 1.000.000 tratto il 27 novembre 1999 da Amatruda Antonino, sul c/c n. 800681 del San Paolo IMI fil. di Castellamare di Stabia, all'ordine: illegibile.

Opposizione entro quindici giorni.

Bologna, 2 agosto 2000

Rolo Banca 1473 S.p.a.
Direzione generale: dott. Mauro L'Erario

B-808 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze con Decreto del 21 luglio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 36223841-04 emesso dalla Deutsche Bank, sede di Firenze di L. 2.250.000 a favore di Fani Giuseppe.

Opposizione nei termini di legge.

Giuseppe Fani.

F-840 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pesaro, su ricorso presentato dall'avv. Elena Flamigni per Marchetti Mirella e Marchetti Luciana, con decreto in data 18 luglio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 03/10/241 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Pesaro dell'importo di L. 10.000.134.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Elena Flamigni.

B-807 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 10 aprile 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto risparmio al portatore n. 1246698/3 emesso dalla Banca Cariplo Agenzia di Milano n. 23 intestato a Paparo Agazio e Andrea con un saldo apparente di L. 1.004.190.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Agazio Paparo.

M-7071 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 24 luglio 2000 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 002234081-80 di L. 5.000.000 emesso dalla Rolo Banca 1473 S.p.a. e scadente il 15 ottobre 2000, del quale sarà rilasciato duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizioni.

Bologna, 25 luglio 2000

Avv. Barbara Paoletti.

B-805 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 18 aprile 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Barberina Allegra Maria Rodino, nata a Milano il 26 ottobre 1999, residente a Milano in via Marco de Marchi n. 2 di aggiungere al proprio cognome, quello materno «Dal Pozzo d'Annone».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Ferdinando Rodino.

M-7065 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 13 marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ferdinando Rodino, nato a Bologna il 3 giugno 1961, residente a Milano in via Marco de Marchi n. 2, di aggiungere al proprio cognome, quello materno «Dal Pozzo d'Annone».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Ferdinando Rodino.

M-7066 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO

Avviso d'asta pubblica per la vendita di immobili

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36/22641 del 18 ottobre 1999, esecutiva, il giorno 6 ottobre 2000 alle ore 10 presso la Sala Camino dell'Amministrazione Provinciale di Como, via Borgovico n. 148, avrà luogo una asta pubblica per la alienazione di un compendio di proprietà immobiliare ubicato parte in comune di Cassina Rizzardi e parte in comune di Villaguardia per una consistenza catastale complessiva di mq 93.620 a prevalenza destinazione sportivo-privata e boschiva.

Prezzo base asta L. 2.859.725.000 pari a € 1.476.924,71.

Data asta pubblica: 6 ottobre 2000 ore 10.

Termine presentazione offerte: 5 ottobre 2000 ore 12.

Il bando e gli atti in esso richiamati possono essere richiesti al n. tel. (031) 230.303, e trasmessi via fax (031) 230.240 previo versamento di L. 10.000. pari a € 5,17 sul c.c. postale n. 227223 intestato a «Amministrazione Provinciale di Como» servizio tesoreria, via Borgovico n. 148 - 22100 Como.

L'immobile potrà essere visitato previo appuntamento telefonico con gli incaricati dell'Ufficio Tecnico Provinciale ai numeri (031) 230.222 230-281.

Per eventuali ulteriori informazioni circa altre condizioni formali e sostanziali per partecipazione all'asta gli interessati potranno rivolgersi al settore patrimonio-demanio dell'amministrazione provinciale di Como.

Como, 1° agosto 2000

Il dirigente del settore patrimonio-demanio:
dott.ssa Gianfranca Maio

M-7078 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AERONAUTICA MILITARE 3° R.O.I.

Bari, C.so Sonnino n. 159

Cod. gara 096300 - voce 30/0762.

Località: Q.G. 3^a R.A. Palese - data del P.I.: 7 settembre 2000.

Precisasi che trova applicazione l'art. 28 del decreto Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 e che la categoria delle opere è la OS4.

Il responsabile in fase di affidamento
Il comandante: Col. G.A.r.n. Carlo Peluso

S-22195 (A pagamento).

COMUNE DI ANZIO (Provincia di Roma)

Avviso esito di gara (per estratto)

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, decreto legislativo n. 157/1995, si informa che l'appalto per l'affidamento del servizio di Nettezza Urbana e connessi (raccolta, trasporto, spezzamento RSU e similari) quinquennio 2000-2005, è stato aggiudicato alla ditta Newco S.p.a. sede legale: viale Mazzini n. 114/B - 00195 Roma / sede tecnica ed amministrativa: via San Leonardo Filieri - 03043 Cassino (FR) per l'importo offerto di L. 27.100.000.000 (uguale ad € 13.995.981,87) esclusa I.V.A., giusta determina dirigenziale 12 giugno 2000 n. 73.

All'appalto stesso venivano invitate n. 18 ditte; sono pervenute n. 10 offerte.

L'avviso di appalto aggiudicato nella sua forma integrale è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 3 agosto 2000 e viene - in data odierna - pubblicato all'albo pretorio di questo comune.

Anzio, 2 agosto 2000

Il dirigente II - U.O. Ambiente: dott. Franco Pusceddu.

S-21896 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE 3° R.O.I.

Bari, C.so Sonnino n. 159

Cod. gara 108400 - voce 30/1002.

Località: Aeroporto Brindisi - data del P.I.: 13 settembre 2000.

Precisasi che trova applicazione l'art. 28 del decreto Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Il responsabile in fase di affidamento
Il comandante: Col. G.A.r.n. Carlo Peluso

S-22196 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISTOIA Servizio Economato, Provveditorato e Patrimonio

Pistoia, piazza S. Leone n. 1

Tel. 0573/3741, telefax 0573/374290

Codice fiscale n. 00236340477

Bando di gara cat. 26 C.P.C. 96

La provincia di Pistoia indice due distinte licitazioni private da aggiudicarsi al miglior offerente ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche per l'appalto del servizio della gestione di impianti sportivi come di seguito specificati: licitazione 1, servizio di gestione del complesso sportivo «Silvano Fedi» di Pistoia e «Le Ginestre» di Maresca (S. Marcello P.se).

L'ammontare complessivo del servizio da corrispondere al concessionario, posto a base d'asta ammonta a L. 360.000.000 (€ 185.924,48) oltre I.V.A. annui, per un importo complessivo di L. 1.800.000.000 (€ 929.622,42) oltre I.V.A., riferito al periodo di durata del contratto (cinque anni).

Per l'uso del complesso sportivo «Silvano Fedi» il concessionario corrisponderà alla Provincia di Pistoia la somma di L. 220.000.000 (€ 113.620,52) più I.V.A. annuali per un importo complessivo di L. 1.100.000.000 (€ 568.102,59) più I.V.A. riferito al periodo di durata del contratto (cinque anni).

Per l'uso dell'impianto «Le Ginestre» il concessionario corrisponderà alla Provincia la somma di L. 6.000.000 (€ 3.098,74) più I.V.A. annuali, per un importo complessivo di L. 12.000.000 (€ 6.197,48) più I.V.A. riferito ai due anni di concessione dell'impianto

Licitazione 2, servizio di gestione della piscina di Montale.

L'ammontare complessivo del servizio da corrispondere al concessionario, posto a base d'asta, ammonta a L. 150.000.000 (€ 77.468,53) oltre I.V.A. annui, per un importo complessivo di L. 750.000.000 (€ 387.342,67) oltre I.V.A., riferito al periodo di durata del contratto (cinque anni) Per l'uso dell'impianto il concessionario corrisponderà alla Provincia di Pistoia la somma di L. 110.000.000 (€ 56.810,26) più I.V.A. annuali, per un importo complessivo di L. 550.000.000 (€ 284.051,30) più I.V.A. riferito al periodo di durata del contratto (cinque anni).

Per entrambe le gare non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese interessate, entro e nei quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso, e cioè entro le ore 12 del giorno 28 agosto 2000, pena l'esclusione, devono presentare la domanda di partecipazione riferita ad ogni singola licitazione. Tale domanda può essere formulata o compilando la scheda predisposta sottoscrivendola ed allegando fotocopia non autenticata di un documento di identità (art. 3 comma 11 legge n. 127/1997), o presentando le certificazioni dimostranti il possesso dei requisiti elencati nella scheda stessa.

Da tali certificazioni deve risultare fra l'altro l'elenco dei servizi di gestione di piscine, effettuati durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, e che l'impresa abbia effettuato negli ultimi tre anni, i suddetti servizi di importo complessivo pari a quello posto a base di ogni singola licitazione.

Per i raggruppamenti di impresa, ciascuna impresa, dovrà presentare l'elenco di cui sopra con dichiarazioni dalle quali risulti che l'importo complessivo dei servizi effettuati sia pari a quello a base della singola gara, e che di questi la capo gruppo certifichi di aver fatturato un importo pari al 50%.

Sono ammesse a presentare offerte anche associazioni temporanee di imprese.

Ciascuna impresa del raggruppamento dovrà presentare la documentazione per la partecipazione ad ogni singola licitazione.

L'Amministrazione può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate e sottoscritte, nonché procedere in qualsiasi momento ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese tramite dichiarazione medesima.

Il bando indicativo della presente gara è stato pubblicato il 17 maggio 2000.

Il presente bando è stato spedito e ricevuto all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il giorno 11 agosto 2000.

Si provvederà alla aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida pervenuta.

Le domanda di partecipazione non saranno vincolanti per questa amministrazione.

L'aggiudicatario dovrà prima della stipula del contratto, versare cauzione definitiva, anche mediante polizza fidejussoria, pari al 5% dell'importo contrattuale, e provvedere al pagamento di tutte le spese inerenti alla stipula contrattuale.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso richiamo al capitolato, alla lettera di invito ed alle vigenti disposizioni in materia.

Dirigente responsabile del procedimento sig. Bardini Maurizio - Economo. Provveditore tel. 0573/374252.

La scheda di domanda di partecipazione insieme al bando è pubblicata su internet: <http://www.provincia.pistoia.it>

L'esito della gara sarà pubblicato sullo stesso sito internet e sulla G.U.C.E.

Pistoia, 11 agosto 2000

L'economo provveditore: Bardini Maurizio.

S-22209 (A pagamento).

COMUNE DI SALA BOLOGNESE (Provincia di Bologna)

*Esito di gara di appalto mediante pubblico incanto
in data 18 luglio 2000*

Il responsabile del procedimento, visto l'art. 20, della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto, che, in data 18 luglio 2000, è stata esperita, con il metodo di cui all'art. 21, della legge n. 109/1994, modificato dall'art. 7, della legge n. 216/1995, con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo, asta pubblica per «l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione e riqualificazione della ex scuola elementare di sala e del fabbricato adiacente» - Importo a base d'asta L. 1.939.997.752; che, alla suddetta asta pubblica hanno partecipato n. 24 ditte; che, i lavori sono stati aggiudicati alla ditta A.T.I. De Lucia Pasquale/De Lucia Francesco, Nola (NA) che ha offerto il ribasso del 12,571% e quindi per il prezzo di L. 1.703.436.948.

Sala Bolognese, 21 luglio 2000

Il responsabile del procedimento: p. ed. Gianni Nannetti.

B-804 (A pagamento).

COMUNE DI BUDRIO

Avviso di gara esperita

Oggetto: affidamento servizio di igiene urbana con determina n. 148 in data 3 luglio 2000.

Affidataria: A.T.I. Seabo-Manutencoop ex art. 1, del bando.

Importo aggiudicato: L. 1.718.636.364, € 887.601,62.

Il capo settore provveditorato economato:
dott.ssa Carlotta Landi

B-809 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Direzione Beni e Servizi

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Firenze - Direzione beni e servizi - piazzale delle Cascine n. 12 - 50144 Firenze, tel. 055/2768729, telefax 055/2768779, indirizzo internet: <http://www.comune.firenze.it/servizisubblici/concorsi/bandi.htm>

2. Licitazione privata con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 con procedura accelerata, per urgenza di dotare le scuole di arredi.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura arredi e mobili per scuole, meglio descritta nel capitolato d'appalto, e così suddivisa:

lotto 1 (arredi per aule) - Importo a base di gara L. 779.166.666 + I.V.A. (€ 402.406,00 + I.V.A.);

lotto 2 (armadi e attaccapanni) - Importo a base di gara L. 416.666.666 + I.V.A. (€ 215.190,37 + I.V.A.).

4. Luogo di consegna: varie scuole comunali

5. Termine ultimo per il completamento della fornitura: sessanta giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento dell'ordine.

6. Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche. Le ditte che concorrono in associazione di impresa non potranno concorrere anche autonomamente, né in più di una associazione. Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di impresa, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate e riportare indicazione precisa della ditta mandataria.

Le documentazioni e le dichiarazioni indicate al successivo punto 9., dovranno essere trasmesse per tutte le ditte associate. Il requisito indicato per il fatturato - punto 9.2, lettera b) - dovrà essere posseduto dall'impresa mandataria nella misura minima del 60%; la restante percentuale deve essere posseduta dalla/e mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20%.

7. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 1° settembre 2000.

8. Indirizzo al quale le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate: vedi punto 1.

9. A corredo della richiesta di partecipazione le ditte sono invitate a produrre quanto segue, salvo successiva verifica:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro certificato di iscrizione nei registri professionali ai sensi e nelle forme di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda, da cui risulti l'esercizio dell'attività oggetto della gara. Per il certificato della C.C.I.A.A. potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva del certificato stesso, sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 2, della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, senza obbligo di autentica;

2) le seguenti dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

b) l'importo globale del fatturato di impresa e quello per analoghe forniture negli ultimi tre esercizi (1997/1998/1999). Per ciascun anno il fatturato per analoghe forniture dovrà risultare di importo almeno pari a due volte l'importo a base di gara stabilito per il lotto per il quale viene presentata domanda di partecipazione;

c) elenco delle principali forniture analoghe con il relativo importo, data e destinatario;

d) ai sensi dell'art. 17, dichiarazione della legge n. 68/1999 che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999, ovvero dichiarazione nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 e ss.mm., che l'impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge n. 68/1999.

La dichiarazione di cui alla lettera a), dovrà essere rilasciata nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modifiche, essendo annesso che l'autentica sia sostituita dall'invio di copia del documento di identità di chi la sottoscrive.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, tenendo conto dei seguenti criteri:

prezzo: max punti 50;

qualità e valore tecnico: max punti 35;

tempi di consegna inferiori rispetto a quelli previsti dal capitolato max punti 10;

tempo di garanzia: max punti 5.

Le Ditte che verranno invitate a partecipare alla gara dovranno presentare entro il termine di presentazione dell'offerta, le campionature che verranno successivamente indicate nella lettera di invito.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si potrà procedere alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida.

In caso di offerta anormalmente bassa si procederà in base a quanto disposto dall'art. 19, commi 2, 3 e 4 del suddetto decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 19 settembre 2000.

12. Le ditte concorrenti dovranno presentare la cauzione provvisoria per il lotto o i lotti cui intendono concorrere, pari al 3% dell'importo a base d'asta, come previsto dall'art. 3 del capitolato d'appalto.

13. Fonte di finanziamento: lotto 1) mutuo già acquisito. Lotto 2) mutuo da definire. L'affidamento della fornitura per il lotto 2) è pertanto subordinato alla effettiva disponibilità del finanziamento.

14. Altre indicazioni:

a) le richieste di invito non sono vincolanti per la A.C.;

b) l'amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e integrazioni sulla documentazione presentata;

c) non è ammesso subappalto della fornitura.

15. Data d'invio e di ricezione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 1° agosto 2000.

16. Responsabile del procedimento: dott.ssa Annarosa Ghiara, tel. 055/2768723 - 2768729.

Firenze, 1° agosto 2000

Il direttore: avv. Amina Gambogi.

F-839 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO

Como, via Borgovico n. 148

Esito di gara - Asta pubblica per la concessione di mutui a tasso fisso, durata ventennale, per il finanziamento di opere pubbliche.

1. Amministrazione provinciale di Como - Via Borgovico n. 148 - Como - (Italia) - Tel. 031/230227 (rete italiana) - Telefax 031/576017 (rete italiana) - Codice fiscale n. 80004650133.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex decreto legislativo n. 157/1995.

3. Categoria di servizio: Cat. 6b) numero di riferimento della CPC: ex 81, 812, 814.

Oggetto: servizi bancari e finanziari.

4. Data della gara di aggiudicazione: 12 luglio 2000.

5. Criterio per aggiudicazione: al massimo ribasso ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida pervenuta.

6. Offerte ricevute: n. 1 gara non aggiudicata.

11. Data pubblicazione bando di gara su G.U.C.E.: 20 maggio 2000.

12. Data di invio esito di gara: 31 luglio 2000.

13. Data di ricevimento esito gara: 31 luglio 2000.

Como, 31 luglio 2000

Il dirigente settore economato:
dott.ssa Silvana Baserga

M-7077 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

(Provincia di Milano)

Via IV Novembre n. 2

Tel. 02/484181 - Fax n. 02/48402057

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto (decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 65/2000, art. 23, comma 1, lettera a).

Ente appaltante: comune di Trezzano sul Naviglio, via IV Novembre n. 2 - 20090 Trezzano S/N (MI), tel. 02/454181, fax n. 02/45402057.

Oggetto dell'appalto: categoria 26 CPC 96 - Gestione della piscina comunale ed esecuzione lavori di ristrutturazione dell'impianto elettrico e dell'impianto di depurazione dell'acqua in vasca con le connesse opere murarie, come descritto nel capitolato d'appalto approvato con determinazione n. 739/2000.

Luogo di esecuzione: piscina comunale in via Di Vittorio.

Requisiti partecipanti: riservato a società sportive iscritte alla F.I.N. Federazione Italiana Nuoto ed agli enti di promozione sportiva legalmente riconosciuti e con esperienza di almeno cinque anni nella gestione di impianti natatori, come previsto dall'atto del Codice civile n. 82 del 13 luglio 2000.

Non sono ammesse varianti.

Presentazione offerta: il bando integrale e il capitolato di appalto, i modelli di partecipazione alla gara potranno essere richiesti dalle ore 6,30 alle 13 all'ufficio Sport, via Tintoretto n. 5 - tel. 02/48418252 entro il 13 settembre 2000. Non si invia il bando tramite fax. Le offerte in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12,30 del giorno 16 settembre 2000 presso l'ufficio protocollo del comune di Trezzano sul Naviglio, via IV Novembre n. 2.

Durata: sette stagioni sportive a partire da settembre 2000 fino al 31 luglio 2007.

Data della gara: ore 9,30 del 19 settembre 2000, presso gli uffici di via Tintoretto n. 5.

Procedura di gara e criterio di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, con il criterio di aggiudicazione definito all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 65/2000, unicamente per l'offerta più alta.

Offerta economica: deve essere espressa mediante percentuale di rialzo sia in cifra che in lettere rispetto alle base di appalto definita in L. 175.000.000, comprensivo di I.V.A. (pari a € 90.379,94), relativa a tutta la durata dell'appalto.

Responsabile del procedimento è il funzionario Area Socio Culturale Daniela Volpe.

Data invio e ricevimento G.U.C.E. il 26 luglio 2000.

Trezzano sul Naviglio, 25 luglio 2000

Il funzionario: dott.ssa Daniela Volpe.

M-7083 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

Milano, via Venezian n. 1

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto: lavori di recupero e ripristino di Cascina Rosa, I lotto. Importo complessivo del lavoro L. 5.731.759.850 (€ 2.960.129,45) di cui L. 242.850.000 (€ 125.421,56) per oneri inerenti i piani di sicurezza e non soggetto a ribasso d'asta, e L. 5.488.759.850 (€ 2.834.707,89) soggetto a ribasso, così composto:

categoria prevalente OG1 (L. 3.907.136.150 pari a € 2.017.867,42) classifica IV;

parti scorporabili OG11 L. 1.581.623.700 (€ 816.840,47);

opere finanziate con fondi propri dell'Istituto;

Data della gara: giorno 27 settembre 2000, alle ore 10 presso I.N.T. Il contratto verrà stipulato a corpo.

Specificazioni sui lavori e sulle modalità di partecipazione alla gara.

Capo 1 - 1.1 L'appalto sarà aggiudicato mediante pubblico incanto col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta dei prezzi unitari come previsto dall'art. 21 comma 1/b della legge n. 109/94 nel testo vigente, con i criteri e le modalità di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge n. 109/94 nel testo vigente che qui si intende integralmente trascritto.

1.2 La percentuale di riferimento per l'esclusione automatica sarà calcolata con arrotondamento alla terza cifra dopo la virgola. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

1.3 Luogo di esecuzione dei lavori: Cascina Rosa, via Vanzetti n. 3 (largo Murani) Milano.

1.4 Termine per l'esecuzione dei lavori: 540 giorni consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.

1.5 Il capitolato speciale d'appalto ed i relativi allegati sono visibili presso il servizio tecnico dell'Istituto, e sono acquistabili presso la copisteria che verrà indicata.

1.6 Il modulo lista delle categorie di lavoro e forniture, necessario per la formulazione dell'offerta può essere ritirato senza oneri negli stessi orari.

1.7 Presentazione delle offerte: le offerte devono essere indirizzate all'Istituto Nazionale Tumori - Ufficio Tecnico, via Venezian n. 1, 20133 Milano e devono pervenire entro le ore 12, del 26 settembre 2000, termine ultimo e perentorio per la loro ricezione, a mezzo raccomandata postale, sia essa consegnata mediante il servizio pubblico, sia essa consegnata a mano in corso particolare, ovvero a mano direttamente al Servizio Tecnico dell'Istituto con le modalità indicate nel presente bando.

1.8 Nella prima seduta di gara, il giorno 27 settembre alle ore 10, presso la sede dell'Istituto, si provvederà all'accertamento dell'esistenza delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di partecipazione e, all'espletamento delle operazioni di sorteggio, ai sensi della legge n. 109/94 art. 10 comma 1-*quater*. Le operazioni di gara riprenderanno il giorno 10 ottobre alle ore 10.00, per l'individuazione dell'aggiudicatario.

1.9 Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma soltanto i concorrenti, anche a mezzo di loro rappresentanti muniti di procura, hanno diritto di parola.

1.10. Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'articolo 30, commi 1, 2 e 3 della legge n. 109/94 del 1994:

1.10.1 per partecipare alla gara è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare, da prestare con le modalità di cui al presente bando;

1.10.2 all'aggiudicatario sarà richiesta una garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) pari al 10% dell'importo contrattuale (aumentata di 1 punto per ogni punto percentuale di ribasso, offerto dall'aggiudicatario, che ecceda il 20%;

1.10.3 all'aggiudicatario sarà richiesta un'assicurazione contro tutti i rischi dell'esecuzione e che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi per un importo non inferiore a L. 5.000.000.000.

1.11 Modalità di pagamento: i pagamenti saranno disposti secondo le indicazioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

1.12 Soggetti ammessi a partecipare: sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, ivi comprese le riunioni di concorrenti in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 1991 e all'articolo 8 del d.p.c.m. n. 55 del 1991.

1.13 Requisiti minimi economico-finanziari e tecnico-organizzativi: come prescritti al punto 2.4.6

1.14 Termine per il carattere vincolante dell'offerta: le imprese non risultanti aggiudicatarie sono vincolate alla propria offerta per 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione, decorso tale termine le imprese concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

1.15 Subappalto: devono essere indicati i lavori che si intendono appaltare in conformità all'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche e integrazioni, nonché all'articolo 30, comma 2, del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

1.16 Offerte in aumento: non sono ammesse offerte con ribasso pari a zero od offerte in aumento.

1.17 Presenza di una sola offerta valida: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

1.18 Concorrenti con sede in uno Stato estero appartenente all'Unione Europea: sono ammesse le imprese aventi sede all'estero in uno Stato dell'Unione europea in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso dei requisiti prescritti per le imprese italiane, ai sensi dell'articolo 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994 e, in quanto applicabile, dell'articolo 19, commi da 1 a 5, del decreto legislativo n. 406 del 1991.

1.19 Piani di sicurezza: gli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento sono stabiliti dalla stazione appaltante ed evidenziati nel presente bando e non sono oggetto dell'offerta.

Capo 2 - Modalità di presentazione delle offerte.

A) offerta e busta interna:

2.1 l'offerta è redatta in lingua italiana mediante l'indicazione da parte dei concorrenti, nell'apposita colonna della lista delle categorie di lavoro e forniture (con marca da bollo sul primo foglio) dei prezzi unitari che essi dichiarano di offrire per ogni voce, e, nella apposita colonna, dei rispettivi prodotti con le quantità, indicate nella lista, eventualmente rettificata dal concorrente in modo inequivocabile e visibile; il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma di tali prodotti, è indicato dal concorrente in calce alla lista unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara. Il prezzo complessivo ed il ribasso percentuale devono essere indicati in cifre e in lettere (che prevale in caso di discordanza);

2.2 trattandosi di lavori a corpo i prezzi unitari offerti non hanno alcun effetto negoziale e l'importo complessivo resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori; allo stesso modo non hanno effetto negoziale le quantità indicate sulla lista che hanno effetto al solo fine dell'aggiudicazione essendo obbligo esclusivo del concorrente il controllo e la verifica preventiva della completezza e della congruità delle voci e delle quantità indicate dalla stazione appaltante sulla lista, e di formulare l'offerta sulla sola base delle proprie valutazioni qualitative e quantitative, assumendone i rischi;

2.3 i prezzi unitari devono essere indicati in cifre e in lettere, in caso di discordanza valgono quelli in lettere;

2.4 la lista è a disposizione dei partecipanti preventivamente vidimata in ogni foglio dal responsabile del procedimento, non può essere utilizzata una lista priva di vidimazione anche in un sol foglio;

2.5 la lista deve essere sottoscritta su ciascun foglio dal concorrente e non può presentare correzioni che non siano espressamente sottoscritte;

2.6 i prezzi unitari sono applicati solo alle voci della lista e non agli oneri per i piani di sicurezza;

2.7 la lista costituente l'offerta deve essere inserita in apposita busta, la busta interna, con i lembi incollati e sigillati con ceralacca e recanti ciascuno almeno una firma o sigla; e deve recare all'esterno la denominazione del concorrente, l'indicazione del lavoro per il quale è presentata l'offerta e la data prevista dal bando per l'inizio delle operazioni di gara.

B - plico di invio (busta esterna):

2.8 la busta interna contenente l'offerta deve essere inserita in una busta esterna unitamente alla documentazione richiesta dal presente bando;

2.9 ogni lembo di chiusura deve essere sigillato con ceralacca e deve recare almeno una firma o una sigla;

2.10 all'esterno deve essere riportato, oltre all'indirizzo dell'Istituto, ed al nome del mittente concorrente, l'oggetto dell'appalto come segue: «pubblico incanto per lavori di Recupero e Ripristino di Cascina Rosa»;

2.11 la busta esterna deve inoltre contenere:

cauzione provvisoria;

documentazione;

2.12 cauzione provvisoria: a copertura della mancata sottoscrizione del contratto costituita da assegno circolare non trasferibile intestato alla Tesoreria dell'Istituto Nazionale Tumori ovvero mediante fideiussione bancaria o assicurativa con validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

2.12.1 la cauzione deve essere di importo di L. 114.632.200 (€ 59.202,59) pari al 2% dell'importo dei lavori da appaltare;

2.12.2 per l'aggiudicatario la cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto;

2.12.3 ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione;

2.12.4 qualora la cauzione sia presentata con fideiussione, essa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, e deve essere accompagnata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia relativa alla cauzione definitiva nei termini stabiliti dalla legge 109/94 art. 30 comma 2, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

2.13 documentazione:

2.13.1 dichiarazione attestante l'iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, contenente gli estremi della predetta iscrizione, l'indicazione del nominativo della persona o delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente l'impresa anche in caso di impresa in forma societaria, l'indicazione dei Direttori Tecnici e della specifica attività dell'impresa; tale dichiarazione deve altresì recare l'attestazione che la stessa impresa non è in stato di fallimento, liquidazione o cessazione dell'attività e non ha in corso alcuna procedura di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di amministrazione straordinaria;

2.13.2 dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e l'inesistenza di cause di esclusione riferibili all'impresa, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettere d), e), i), l) ed m), del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34, come segue:

a) non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di residenza;

b) non sono state commesse irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del Paese di provenienza;

c) non è stato commesso errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

d) non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

e) non sono state rese false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento della qualificazione;

f) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17, comma 3, legge 10 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 8 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68.

2.13.3 dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e l'inesistenza di cause di esclusione ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a), b), ed c), del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, riferibili ai singoli soggetti, come segue:

a) di essere cittadino italiano ovvero di essere cittadino di un Paese appartenente all'Unione europea;

b) che a proprio carico non è pendente alcun procedimento per l'applicazione;

c) di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423, e non esiste alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

d) che a proprio carico non esistono sentenze definitive di condanna passate in giudicato, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla propria moralità professionale.

La presente dichiarazione di cui al presente numero 2.13.3, deve essere presentata e sottoscritta da ciascuno dei seguenti soggetti:

se imprese individuali: dal titolare;

se società di persone: da tutti i soci ovvero di tutti i soci accomandatari;

se società di capitali: dagli amministratori muniti del potere di rappresentanza;

in ogni caso: dal direttore tecnico o dai direttori tecnici se diverso/i dai soggetti già citati;

dal Procuratore generale o speciale o dall'istitutore qualora l'offerta sia presentata da uno di questi;

2.13.4 dichiarazione attestante la presa visione degli atti progettuali, dei luoghi, delle condizioni locali, della viabilità di accesso, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta effettuata; di avere inoltre effettuato una verifica della disponibilità in loco della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

2.13.5 indicazione dei lavori e delle lavorazioni che si intendono subappaltare o affidare a cottimo, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni e dell'articolo 30 del regolamento approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34, in quanto applicabili;

2.13.6. dichiarazione di possesso dei seguenti requisiti minimi, di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, con riferimento all'ultimo quinquennio documentabile antecedente la data di pubblicazione del bando e da provare successivamente ai sensi dell'articolo 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109 del 1994, con le modalità di cui al successivo punto 2.15.

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'articolo 18, commi 3 e 4, del regolamento approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34, in misura non inferiore a 1,75 volte l'importo totale dei lavori da appaltare;

b) esecuzione di lavori nella categoria OG1 prevalente prevista dal bando di gara, derivante da attività diretta e indiretta, in misura non inferiore al 40% dell'importo totale dei lavori da appaltare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, composto da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza, non inferiore a un valore pari al 15% della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto a) qualora di tale costo almeno il 40% sia stato sostenuto per il personale operaio, ovvero, in alternativa, non inferiore a un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto a) qualora di tale costo almeno l'80% sia stato sostenuto per il personale tecnico laureato o diplomato. Per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria. Per le imprese individuali e per le società di persone il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione INAIL;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a) costituito da ammortamenti reali e canoni di locazione finanziaria per almeno la metà del predetto valore richiesto. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso;

2.13.7. una apposita certificazione, ai sensi dell'articolo 17, legge 12 marzo 1999 n. 68, rilasciata dagli uffici competenti da cui risulti l'ottemperanza alle norme della stessa legge, a pena di esclusione;

2.13.8. attestato, rilasciato dal servizio tecnico dell'istituto, di avvenuta visita dei luoghi.

Tale attestato, da allegare in originale, deve essere ritirato da un legale rappresentante dell'impresa, o dal direttore tecnico oppure da un professionista iscritto all'albo professionale o da un dipendente tecnico dell'impresa, muniti di apposita delega.

L'eventuale delega è valida per una sola impresa.

2.13.9. Dichiarazione di presa d'atto di cui all'art. 90 paragrafo 5 del D.P.R. 554/99.

2.14 Documentazione amministrativa: in merito alla documentazione da allegare si precisa quanto segue:

a) per lembi di chiusura delle buste (busta interna e plico di invio) si intendono i lati incollati dopo l'inserimento del contenuto e non anche i lati incollati meccanicamente durante la fabbricazione delle buste medesime;

b) le dichiarazioni di cui al punto 2.13.1, possono essere sostituite dal certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581 (regolamento di attuazione della legge 29 dicembre 1993, n. 580), in data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per la gara, contenente tutte le indicazioni prescritte dal bando; in originale o in copia di certificato in corso di validità autenticata con apposita dichiarazione apposta da un pubblico ufficiale, ai sensi degli articoli 7 e 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

c) le dichiarazioni di cui ai punti 2.13.1, 2, 3, 4, 5, 6, possono essere prodotte in carta semplice senza necessità di firma autenticata e sono sottoscritte dal titolare, dal rappresentante legale, dal soggetto munito di potere di rappresentanza o comunque del potere di impegnare il concorrente;

d) in caso di associazione temporanea di concorrenti o di consorzi le dichiarazioni di cui ai punti 2.13.4 e 2.13.5, possono essere prodotte dalla sola impresa mandataria capogruppo; le dichiarazioni di cui ai punti 2.13.1, 2, 3, 6, e la certificazione di cui al punto 2.13.7, devono essere prodotte da ciascuna impresa in associazione o in consorzio;

e) ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 3, del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, per le dichiarazioni di cui ai punti 2.13.1, 2, 3, è facoltà della stazione appaltante procedere in ogni tempo al controllo della loro veridicità e, ferme restando le sanzioni penali di cui all'articolo 26 della legge n. 15 del 1968, escludere il concorrente in caso di dichiarazione non veritiera;

2.15 requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

2.15.1 i requisiti di cui alle dichiarazioni di cui al punto 2.13.6, devono essere comprovati mediante apposita documentazione da parte di un numero di concorrenti pari al 10 per cento (arrotondato all'unità superiore) dei concorrenti ammessi, sorteggiati pubblicamente, prima dell'apertura delle buste interne contenenti le offerte, tra i concorrenti che non sono in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A.; qualora il numero di questi ultimi sia pari o inferiore alla percentuale sopra indicata, non si procede a sorteggio e tutti i predetti concorrenti sono soggetti a verifica. Gli stessi requisiti devono essere comprovati, dopo l'aggiudicazione, da parte dell'aggiudicatario provvisorio e del secondo in graduatoria nel caso l'aggiudicatario o il concorrente che segue in graduatoria non siano stati sorteggiati in precedenza e non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A.;

2.15.2 gli stessi requisiti di cui alle dichiarazioni di cui al punto 2.13.6, devono essere comprovati entro il termine perentorio prescritto con la richiesta fatta dalla stazione appaltante, comunque non inferiore a 10 giorni dalla data della predetta richiesta; è pertanto necessario che ogni concorrente predisponga la relativa documentazione, descritta al successivo punto 2.15.3, per la sua eventuale trasmissione alla stazione appaltante in caso di sorteggio, di aggiudicazione o di classificazione in seconda posizione nella graduatoria; non sono ammesse proroghe o eccezioni motivate dalla difficoltà o dai ritardi nel reperimento della documentazione ancorché imputabili alla complessità dei relativi adempimenti; qualora la documentazione non pervenga entro il termine perentorio prescritto o non sia idonea o non confermi quanto dichiarato in sede di offerta il concorrente è escluso e la stazione appaltante, fatti salvi i diversi provvedimenti ai sensi delle disposizioni vigenti, incamera la cauzione provvisoria in applicazione dell'articolo 10, comma 1-*quater*, legge n. 109 del 1994;

2.15.3 gli stessi requisiti di cui alle dichiarazioni di cui al punto 2.13.6, ferme restando ulteriori specificazioni eventualmente richieste in sede di verifica e, per quanto non diversamente previsto, le istruzioni di cui al paragrafo c) della circolare del Ministero dei lavori pubblici 1° marzo 2000, n. 182/400/93, devono essere comprovati nel seguente modo:

a1) la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta di cui al punto 2.13.6.a), mediante la produzione di:

dichiarazioni annuali I.V.A. e Modello Unico con ricevuta di presentazione, per le ditte individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili (volume d'affari I.V.A. al netto della cessione di beni ammortizzabili e passaggi interni);

bilanci riclassificati con nota di deposito per le società di capitali (valore della produzione);

qualora l'impresa svolga altre attività oltre a quella di costruzione, i documenti di cui sopra sono corredati dalla nota integrativa al bilancio ex articolo 2427 del Codice civile o da autocertificazione del legale rappresentante che ripartisca il volume d'affari fra le diverse attività;

a2) la cifra d'affari in lavori derivante da attività indiretta dell'impresa, di cui al punto 2.13.6.a) in proporzione alle quote di partecipazione del concorrente, mediante bilanci riclassificati, con nota di deposito, dei consorzi e delle società fra imprese riunite dei quali l'impresa faccia parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente al committente e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte dei soggetti consorziati;

b) l'esecuzione dei lavori nella categoria prevalente di cui al punto 2.13.6.b) è documentata dai certificati di esecuzione dei lavori, redatti in conformità all'allegato D al D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, contenenti la espressa

dichiarazione della stazione appaltante che i lavori sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito, con le quote dei lavori affidati o eseguiti in subappalto, il tutto suddiviso per categorie e per importi;

c) il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente di cui al punto 2.13.6.c) composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di quiescenza, è comprovato: col bilancio riclassificato, con relativa nota di deposito e nota integrativa, dai soggetti tenuti alla sua redazione; - dagli altri soggetti con idonea documentazione (modelli 740, 750 o Modello Unico, con la prova dell'avvenuta presentazione), nonché con una autodichiarazione sulla consistenza dell'organico, distinto nelle varie qualifiche, da cui desumere la corrispondenza con il costo indicato nei bilanci e dai modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'INPS e all'INAIL e alle Casse edili in ordine alle retribuzioni e ai contributi;

d) il valore degli ammortamenti di cui al punto 2.13.6.d) è comprovato:

da parte delle ditte individuali e delle società di persone con la presentazione delle dichiarazioni annuali dei redditi (modelli 740, 750 o Modello Unico, con la prova dell'avvenuta presentazione);

da parte dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane, dei consorzi stabili e delle società di capitale con la presentazione dei bilanci riclassificati con la relativa nota di deposito;

qualora l'impresa disponga di attrezzature svolga altre attività oltre a quella di costruzione, i documenti di cui sopra sono corredati dalla nota integrativa al bilancio ex articolo 2427 del Codice civile o da autocertificazione del legale rappresentante che ripartisca i predetti ammortamenti tra le annualità e in relazione alla quota riferita all'attrezzatura tecnica o dalla copia vidimata del libro dei beni ammortizzabili;

l'ammortamento figurativo viene in considerazione solo per la parte che ricade cronologicamente nel quinquennio documentabile ai fini dell'utile sussistenza dei requisiti, e per l'ammontare che risulta dai bilanci degli anni precedenti per l'attrezzatura tecnica non in proprietà dell'impresa, ma disponibile in locazione finanziaria o noleggio, sono considerati i relativi canoni, come effettivamente ed annualmente corrisposti, desumibili dai relativi contratti.

Capo 3 - Associazioni temporanee di imprese e soggetti assimilati.

Le associazioni e riunioni temporanee di imprese nonché i consorzi, sono disciplinati dagli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109 del 1994, dagli articoli 3 e 30, del d.P.R. n. 34 del 2000 e, in quanto applicabili, dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 1991 e dall'articolo 8 del d.p.c.m. n. 55 del 1991.

Le associazioni temporanee e i consorzi di cui all'articolo 2602 del Codice civile possono concorrere anche se non ancora costituiti, in tal caso l'offerta dev'essere sottoscritta da tutte le imprese da associare o consorziate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare nella stessa sede come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta o, se già costituite, rispetto all'atto di costituzione prodotto in sede di offerta, con la sola eccezione del verificarsi del caso di cui all'articolo 12, comma 1, del d.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione, riunione o consorzio, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora sia già parte di un'associazione, riunione o consorzio che partecipi alla stessa gara.

Qualora la costituzione dell'associazione temporanea o del consorzio non sia ancora perfezionata con atto notarile e documentata ai sensi dell'articolo 22 del decreto legislativo n. 406 del 1991, le imprese mandanti devono sottoscrivere l'offerta unitamente alla impresa mandataria capogruppo.

Le imprese mandanti sono esonerate dalla prestazione della cauzione provvisoria di cui al punto 2.3, nonché dalla presentazione delle dichiarazioni di cui ai punti 2.4.4 e 2.4.5.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2.4.1, 2, 3 e 6 e la certificazione di cui al punto 2.4.7, devono essere presentate da ciascuna delle imprese associate o consorziate, in relazione alle proprie situazioni giuridiche e composizione sociale.

I requisiti di cui al punto 2.4.6 devono essere posseduti da ciascuna impresa associata o consorziate, in relazione alla propria partecipazione e in particolare:

3.1 per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di tipo orizzontale:

1) per i concorrenti in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. ciascuna impresa deve presentare la predetta attestazione per la categoria prevalente per una classifica di importo che, aumentata di un quinto, non sia inferiore ad un quinto dell'importo totale dei lavori da appaltare, e la somma delle iscrizioni delle imprese associate, ciascuna aumentata di un quinto, non sia inferiore all'importo totale dei lavori da appaltare;

2) per i concorrenti che non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. i requisiti devono essere posseduti dalla impresa mandataria o da una consorziate capogruppo nelle misure minime del 40% (e per la parte rimanente, fino al 100%, dall'impresa mandante o dalle imprese mandanti, se più di una, ciascuna delle quali deve dichiarare i propri requisiti per almeno il 10%.

3.2 per le associazioni temporanee di imprese di tipo verticale:

1) per i concorrenti in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. ciascuna impresa mandante deve presentare la predetta attestazione per la categoria scorporabile della quale intende assumere i lavori, per la classifica di importo che, aumentata di un quinto, non sia inferiore all'importo dei lavori scorporabili che intende assumere; l'impresa capogruppo deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. per la categoria prevalente per una classifica di importo che, aumentata di un quinto, non sia inferiore all'importo di tutti i lavori, di qualsiasi categoria, non assunti da alcuna impresa mandante;

2) per i concorrenti che non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. i requisiti devono essere posseduti dalla impresa mandataria o capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorperate ogni impresa mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere nella misura indicata per l'impresa singola; i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da alcuna impresa mandante devono essere posseduti dalla impresa mandataria capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

Capo 4 Cause di esclusione dalla gara;

4.1 sono escluse, senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:

1) pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;

2) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi del plico di invio, rispetto a quanto prescritto dal presente bando;

3) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dell'impresa concorrente;

4) che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;

4.2 sono escluse, dopo l'apertura del plico d'invio, le offerte:

1) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, ovvero con tali indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza dei requisiti per i quali sono prodotte; questo quando anche una o più di una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna, che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo;

2) con uno dei documenti, presentati in luogo di una o più dichiarazioni, scaduti o non pertinenti;

3) mancanti dell'attestazione di copia conforme ovvero recanti copie di originali scaduti, in caso di documenti presentati in copia conforme in luogo dell'originale;

4) mancanti della cauzione provvisoria; con cauzione provvisoria di importo inferiore al minimo richiesto o con scadenza anteriore a quella prescritta dal bando, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dalla stazione appaltante;

5) con fideiussione (se tale sia la forma scelta per la cauzione) carente della previsione espressa della rinuncia al beneficio della pre-

ventiva escussione del debitore principale e dell'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, o mancante dell'impegno a rilasciare successivamente la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva);

6) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi della busta interna, rispetto a quanto prescritto dal presente bando;

7) con requisiti economico-finanziari o tecnico-organizzativi non sufficienti;

8) i cui concorrenti, scelti con sorteggio, non forniscano, nei termini della richiesta della stazione appaltante, la documentazione attestante i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi ovvero questa non sia idonea o non confermi quanto dichiarato in sede di offerta, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109 del 1994.

4.3 Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna, le offerte:

1) mancanti della firma del titolare o dell'amministratore munito del potere di rappresentanza o di uno dei predetti soggetti in caso di associazione temporanea o di consorzio di concorrenti sul foglio dell'offerta;

2) che rechino indicazione di offerta alla pari o in aumento;

3) che non rechino l'indicazione del ribasso, ovvero con indicazione del ribasso in cifre ma omesso in lettere ovvero indicato in lettere ma omesso in cifre;

4) che rechino, in relazione all'indicazione del ribasso, segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni; sono ammesse le correzioni purché espressamente confermate con sottoscrizione a margine;

5) che contengano, oltre al ribasso, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata.

4.4 Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

1) in violazione delle disposizioni sulle associazioni temporanee o consorzi di concorrenti;

2) di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile ovvero che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza;

3) che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti dal concorrente, sia accertata in qualunque modo dalla stazione appaltante ai sensi delle vigenti disposizioni;

4) in contrasto con clausole essenziali del presente bando, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento.

Capo 5 - Conclusione dell'aggiudicazione e modalità di stipula del contratto.

5.1 Disciplina dell'aggiudicazione:

1) dopo l'aggiudicazione il concorrente aggiudicatario e il secondo in graduatoria, nel caso non siano stati sorteggiati in precedenza e non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A., devono presentare, entro il termine prescritto dalla richiesta della stazione appaltante e con le modalità di cui al punto 2.15, la documentazione attestante i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, se non già fornita in precedenza; qualora la documentazione non pervenga entro il termine perentorio prescritto o non sia idonea o non confermi quanto dichiarato in sede di offerta il concorrente è escluso e la stazione appaltante, fatti salvi gli ulteriori e più gravi provvedimenti ai sensi delle disposizioni vigenti, incamera la cauzione provvisoria, procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia e alla nuova aggiudicazione, in applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109;

2) qualora, entro i trenta giorni successivi all'aggiudicazione, non sia costituita la garanzia fideiussoria di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109 del 1994, l'aggiudicazione è revocata, è acquisita la cauzione provvisoria e l'appalto è aggiudicato al concorrente che segue nella graduatoria;

3) l'aggiudicatario è obbligato a fornire tempestivamente alla stazione appaltante tutta la documentazione e le notizie necessarie alla stipula del contratto entro i trenta giorni successivi all'aggiudicazione, ovvero, nei casi previsti dalle norme, ad indicare presso quali amministrazioni le stesse possono essere reperite; egli è obbligato altresì a depositare presso la stazione appaltante tutte le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa.

5.2 Modalità di stipula del contratto: in relazione all'art. 19, comma 4, della legge n. 109 del 1994, il contratto sarà stipulato «a corpo» ai sensi degli artt. 326, secondo comma della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

5.3 Consegna dei lavori: l'aggiudicatario è obbligato ad iniziare i lavori entro il termine perentorio di trenta giorni dalla stipulazione del contratto; ai sensi dell'art. 338 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, i lavori potranno essere consegnati anche nelle more della stipulazione del contratto.

5.4 Manodopera: l'aggiudicatario è obbligato, con specifica previsione contrattuale, ad applicare ed osservare le condizioni normative, retributive, assicurative e previdenziali risultanti dalle norme di legge e dai contratti collettivi di lavoro.

5.5 Subentro del supplente: la stazione appaltante intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109 del 1994 per cui in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore:

sarà interpellato il concorrente secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte da questo in sede di offerta, avente per oggetto i lavori ancora da eseguire; in caso di fallimento del concorrente secondo classificato sarà interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Capo 6 - Subappalto.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato, da ultimo, dall'art. 9, commi da 65 a 72, della legge 18 novembre 1998, n. 415 e come integrato dall'art. 30 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

Tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano sono scorporabili o subappaltabili a scelta del concorrente, ferme restando le prescrizioni di cui al presente bando, con le seguenti specificazioni:

a) è vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al trenta per cento, in termini economici, dell'importo dei lavori della stessa categoria prevalente;

b) i lavori delle categorie diverse da quella prevalente possono essere subappaltati o subaffidati in cottimo per la loro totalità, ad imprese in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti per i lavori da subappaltare o subaffidare.

Il subappalto o il cottimo sono consentiti a condizione che il concorrente abbia indicato, all'atto dell'offerta, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

L'impresa aggiudicataria, qualora successivamente affidi dei lavori o parti di opere in subappalto o a cottimo, ferma restando la necessità dei presupposti e degli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione alla stazione appaltante la quale provvede al rilascio entro trenta giorni; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

L'amministrazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori.

L'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nel loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

Capo 7 - Piani di sicurezza.

L'aggiudicatario è obbligato a predisporre e consegnare alla stazione appaltante, entro trenta giorni dall'aggiudicazione:

a) l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore, ai sensi dell'art. 3, comma 8, lettera b), del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494;

b) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 12 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, del quale assume ogni onere e obbligo;

c) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, comprendente il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 7, e gli adempimenti di cui all'art. 7, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e le notizie di cui complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui alla precedente lettera b).

Il piano di sicurezza e di coordinamento di cui alla precedente lettera b) e il piano operativo di sicurezza di cui alla lettera c) formano parte integrante del contratto d'appalto.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

L'aggiudicatario, prima dell'inizio dei lavori o in corso d'opera, può presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, proposte di modificazioni o integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento trasmessogli dalla stazione appaltante, per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie e per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 494 del 1996, il piano di sicurezza e di coordinamento è messo a disposizione di tutti i concorrenti nei modi e nei tempi previsti per tutta la documentazione.

Capo 8 - Altre notizie.

8.1 Tutti gli importi citati nel presente bando si intendono I.V.A. esclusa.

8.2 Tutti i pagamenti saranno fatti in Euro qualora l'aggiudicatario abbia avanzato tale richiesta in sede di offerta o tale opzione sia rinvenibile dagli atti di gara; diversamente l'aggiudicatario può chiedere in qualsiasi momento che i pagamenti siano fatti in Euro; in ogni caso tale opzione è irrevocabile.

8.3 L'appaltatore dovrà eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede la stazione appaltante.

8.4 Responsabile per il procedimento è l'ing. Carlo Galbiati.

Commissario straordinario: dott. Gianni Locatelli.

M-7072 (A pagamento).

COMUNE DI CHIAVENNA (Provincia di Sondrio)

Piazza G. Bertacchi n. 2
Tel. 0343/36400 - Fax 0343/31035
e-mail ACChiavenna@provincia.so.it

Estratto bando di gara per asta pubblica

Il comune di Chiavenna indice un'asta pubblica per i lavori di ampliamento e completamento scuola materna di Bette, per un importo complessivo di L. 363.505.500 (€ 187.734,92) a base d'asta.

Categoria prevalente: OG1 - Classifica I.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 31 agosto 2000.

Data di effettuazione delle gare:

prima seduta: ore 9 del giorno 1° settembre 2000 per verifica possesso requisiti di partecipazione;

seconda seduta: ore 9 del giorno 11 settembre 2000 per individuazione aggiudicatario.

Bando integrale d'asta pubblicato all'albo comunale è disponibile presso l'ufficio tecnico comunale dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

Chiavenna, 25 luglio 2000

Il responsabile del servizio: geom. Eugenio Bernasconi.

M-7084 (A pagamento).

COMUNE DI CHIAVENNA (Provincia di Sondrio)

Piazza G. Bertacchi n. 2
Tel. 0343/36400 - Fax 0343/31035
e-mail ACChiavenna@provincia.so.it

Estratto bando di gara per asta pubblica

Il comune di Chiavenna indice un'asta pubblica per i lavori di restauro Palazzo Vertemate e casa del custode. Opere edili e strutturali, per un importo complessivo di L. 821.374.400 (€ 424.204,48) a base d'asta.

Categoria prevalente: OG2 - Classifica II.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 5 settembre 2000.

Data di effettuazione delle gare:

prima seduta: ore 9 del giorno 6 settembre 2000 per verifica possesso requisiti di partecipazione;

seconda seduta: ore 9 del giorno 18 settembre 2000 per individuazione aggiudicatario.

Bando integrale d'asta pubblicato all'albo comunale è disponibile presso l'ufficio tecnico comunale dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

Chiavenna, 25 luglio 2000

Il responsabile del servizio: geom. Eugenio Bernasconi.

M-7085 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Direzione Affari Generali e Personale, Contratti

Procedura aperta

1. Regione Lombardia, Direzione affari generali e personale, Contratti, via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano, tel. 02/6765.4036/4021, fax n. 02/67654162.

2. Cat. 66.03.1 - CPC 812 C: servizi assicurativi per la copertura dei seguenti rischi:

A1 Incendio ed eventi equiparati del patrimonio;

A2 Furto e rischi assimilati del patrimonio;

A3 RCT/O;

A4 Infortuni categorie varie;

A5 Kasko auto dipendenti;

A6 RC Auto/ ARD;

A7 All risks oggetti d'arte;

A8 Elettronica (apparecchiature per telelavoro).

3. Luogo di esecuzione: mondo intero.

4.a) Compagnie di assicurazioni autorizzate ad operare nel territorio italiano e nei rami afferenti le coperture indicate nell'art. 2;

b) procedura aperta con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

c) la compagnia dovrà nominare un referente unico responsabile della gestione e liquidazione dei danni il quale dovrà presenziare alle verifiche mensili sulle situazioni dei sinistri presso l'ufficio preposto dell'Amministrazione regionale.

5. Lotto unico: sì.

6. Varianti: non sono ammesse varianti ai capitoli d'oneri.

7. Durata del contratto: ore 00.00 del 1° gennaio 2001, ore 24.00 del 31 dicembre 2003 con possibilità di rinnovo ai sensi della legge n. 724/1994.

8.a) Vedi punto 1. I capitoli saranno disponibili su supporto magnetico. Il presente bando è disponibile anche sul sito internet: www.regione.lombardia.it;

b) la documentazione potrà essere richiesta fino al 30 settembre 2000. Chiarimenti potranno essere richiesti ai numeri telefonici 02/67654021-4036, fax 02/6765.4162 o alla società di brokeraggio Rasini Viganò Assicurazioni S.p.a., tel. 02/72508.1 e-mail enti.pubblici@rva.it. Saranno evase le richieste di chiarimenti che perverranno entro il 30 settembre 2000;

c) il costo per il rilascio della documentazione per la partecipazione alla gara sarà a carico dell'amministrazione, mentre le spese conseguenti all'aggiudicazione saranno a carico della società aggiudicataria.

9.a) Giorno 9 ottobre 2000 ore 12;

b) vedi punto 1);

c) lingua italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle compagnie concorrenti o loro delegati;

b) data, ora, luogo apertura offerte: 11 ottobre 2000 ore 11 presso la sede regionale sopra specificata.

11. Cauzione: nessuna.

12. Finanziamento a carico della Giunta Regionale; importo triennale presunto L. 16.500.000.000 pari a € 8.521.539. Pagamento annuale nei termini di cui ai singoli capitolati.

13. Raggruppamenti: sono ammesse società che intendono riunirsi in raggruppamento ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 come sostituito dall'art. 9, decreto legislativo n. 65/2000 per la sottoscrizione del 100% o in regime di coassicurazione art. 1911 del Codice civile in tale ipotesi la compagnia delegataria dovrà presentare offerta con sottoscrizione almeno del 40%.

In caso di A.T.I., ogni compagnia dovrà specificare la parte del servizio che intende svolgere per il triennio.

14. Potranno partecipare alla gara le compagnie assicurative, anche temporaneamente raggruppate, aventi sede negli Stati dell'Unione Europea, purché presentino la seguente documentazione:

a) dichiarazione che la compagnia di assicurazione o l'eventuale raggruppamento accetta tutte le condizioni riportate nei capitolati di gara e nel presente bando;

b) dichiarazione che l'ammontare totale della raccolta premi, escluso il ramo RC auto, negli ultimi tre esercizi (1997, 1998, 1999) non è stato inferiore a L. 300.000.000.000 (€ 154.93.069,73);

c) dichiarazione redatta ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche e sottoscritta dal legale rappresentante (in caso di coassicurazione dai legali rappresentanti di tutte le compagnie coassicuratrici) da cui risulti quanto segue:

inesistenza di tutte le preclusioni previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione dalla quale risulti che il legale rappresentante non è stato sottoposto ad alcuno dei provvedimenti di cui all'allegato 1 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490;

d) numero degli enti pubblici assicurati nell'ultimo quinquennio con indicazione dei premi complessivi per singolo anno;

e) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., nonché i nominativi e le qualifiche delle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono impegnare la società stessa;

f) autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa per i rami riguardanti le coperture indicate nel presente appalto, rilasciata dall'organismo competente da almeno cinque anni;

g) dichiarazione che in caso di aggiudicazione la società disporrà di almeno un centro liquidazione sinistri nel comune di Milano o nella sua provincia;

h) nome e curriculum professionale del responsabile di cui al punto 4 lettera c) del presente bando;

i) dichiarazione di adesione alle convenzioni CID e pluralità danneggiati;

j) consenso da parte della compagnia candidata al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la eventuale stipulazione del contratto ai sensi della legge n. 675/1995;

k) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di essere in possesso di apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Alla compagnia aggiudicataria verranno richiesti i documenti attestanti quanto dichiarato con autocertificazione.

15. Validità delle offerte: centoventi giorni dalla data di svolgimento della procedura aperta.

16. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso. L'offerta dovrà essere formulata mediante compilazione integrale e sottoscrizione di ciascuna scheda di offerta allegata e facente parte integrante di ogni capitolato.

17. La compagnia con cadenza semestrale dovrà dare l'indicazione dei vari danni denunciati dalla contraente con le rispettive riserve e liquidazioni come specificato nei capitolati. Per la gestione delle polizze l'Amministrazione si avvale della società di brokeraggio Rasini Viganò Assicurazioni S.p.a., che dovrà essere remunerata dalla compagnia di assicurazioni aggiudicataria.

Per quanto riguarda la polizza All risks oggetti d'arte, l'Amministrazione comunica che verrà effettuata perizia per la determinazione dei valori che verranno comunicati appena effettuata tale stima e pertanto la compagnia aggiudicataria si impegna ad assicurare i beni ai nuovi valori applicando lo stesso tasso riportato nell'offerta.

L'offerta economica, redatta sulle schede offerta rese legali, dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, e dovrà essere sottoscritta per esteso esclusivamente dalla persona che riveste la legale rappresentanza e che può validamente impegnare la società stessa (in caso di coassicurazione dai legali rappresentanti di tutte le compagnie coassicuratrici). La busta contenente l'offerta economica, riportante la dicitura «offerta economica» dovrà essere inclusa in un piego contenente la documentazione indicata nel precedente punto 14 oltre ai capitolati in forma cartacea sottoscritti in ogni loro pagina, a sua volta chiuso, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e sul quale sarà apposto il seguente motto: «procedura aperta per l'affidamento dei servizi assicurativi» codice gea n. 00/268. Essa dovrà pervenire al Protocollo Generale della Giunta Regionale della Lombardia Direzione Affari Generali e Personale - Contratti - via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 9 ottobre 2000.

È data facoltà di formulare l'offerta sia in Lire sia in Euro. In quest'ultimo caso, la volontà di esercitare l'opzione del pagamento in Euro dovrà essere indicata sull'offerta economica.

18. Pubblicazione preinformazione G.U.C.E.: 8 marzo 2000.

19. —

20. Data spedizione e ricezione G.U.C.E.: 3 agosto 2000.

Stella Contri.

M-7094 (A pagamento).

COMUNE DI LACCHIARELLA (Provincia di Milano)

Il responsabile del settore amministrativo vista la determinazione n. 92 del 21 luglio 2000 di approvazione del bando di gara per gli interventi di bonifica mediante trattamento on site delle acque di ristagno e sotterranee in area ex Omar, rende noto che la gara per l'aggiudicazione dei lavori di cui sopra avverrà il giorno 5 settembre 2000 ore 10 presso il Palazzo Municipale.

Copia integrale del bando è pubblicato all'Albo pretorio del comune.

Responsabile del procedimento signora Silvia Marconi tel. 02/905783238.

Invio bando all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 25 luglio 2000.

Lacchiarella, 24 luglio 2000

Il responsabile del settore amministrativo:
dott.ssa Maria Teresa Leone

M-7104 (A pagamento).

A.M.S.A.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
 Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: AMSA, via Olgettina, 25 - 20132 Milano, tel. 027298492, telefax 02/27298354-465.

2. Appalto concorso n. 65/2000 ai sensi del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, con procedura d'urgenza ex art. 6 comma 8 decreto legislativo citato, per la fornitura di n. 55 autocarri con vasca ribaltabile posteriore da 5 mc nell'allestimento ed alle condizioni definite dal capitolato speciale e dalla relativa specifica tecnica.

Importo base di gara: L. 2.750.000.000 I.V.A. esclusa (€ 1.420.256,47).

3. Luogo di effettuazione della fornitura: Milano.

4. L'appalto concorso è regolato dal capitolato speciale d'appalto, dalla lettera invito e dai restanti allegati; il presente bando ed il capitolato sono ritirabili presso il servizio approvvigionamenti dell'A.M.S.A. - Via Olgettina, 25 - 20132 Milano - Tel. 02/27298.492 - Telefax 02/27298.465-354, (dal lunedì al venerdì ore 8,30/13,00-14-16,30). Nessun rimborso o compenso spetterà ai concorrenti per le eventuali spese sostenute in dipendenza della partecipazione all'appalto.

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telefax, dovrà pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio Protocollo - Via Olgettina n. 25 - 20132 Milano entro e non oltre le ore 12 dell'11 settembre 2000, in busta chiusa riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, telefonico/telefax, A.C. n. 65/2000 e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione, dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 9. decreto legislativo n. 402/1998;

2) il numero di iscrizione C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla U.E.;

3) l'elenco clienti e il relativo importo delle forniture di autocarri con vasca ribaltabile posteriore di capacità indicativamente tra 2 e 6 mc effettuate, a partire dal 1998, sia ad Enti pubblici che privati. Dovranno essere indicati i seguenti dati: data e importo contratto, committeente e numero di autocarri oggetto del contratto, descrizione tecnica sintetica che identifichi il tipo di autocarri forniti (le società concorrenti dovranno dichiarare, pena l'esclusione, di aver fornito almeno 30 autocarri aventi le caratteristiche di cui sopra, a partire dal 1° gennaio 1998);

4) l'elenco dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento alla fornitura oggetto della gara;

5) l'elenco dell'organico con particolare riferimento al personale messo a disposizione per la fornitura oggetto della gara;

6) il fatturato, distinto per anno, relativo a: 1997/1998/1999 (il fatturato relativo all'ultimo anno - 1999 - dovrà essere almeno pari a L. 2.000.000.000, pena l'esclusione).

La dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente alla copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, conformemente ai disposto dell'art. 2 comma 11, legge 15 maggio 1997, n. 127 come modificato dalla legge 16 giugno 1998 n. 191;

b) idonea dichiarazione bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa, ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche. La documentazione di cui alla lettera a) punti 1), 2) e lettera b) dovrà essere presentata da ogni impresa associata. I requisiti minimi di cui alla lettera a) punti 3 e 6 e la documentazione di cui alla lettera a) punti 4 e 5, dovranno essere presentati e saranno valutati con riferimento all'intero raggruppamento.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da AMSA entro il 18 settembre 2000.

8. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 16 comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 402/1998, con esclusione di offerte in aumento, sulla base degli elementi/pesi indicati all'art. 5 del capitolato. A.M.S.A. potrà addivenire

all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. A.M.S.A. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere ai partecipanti.

Responsabile del procedimento: ing. Attilio Scotti.

9. Il testo integrale del bando di gara è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea in data 3 agosto 2000.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-7096 (A pagamento).

OSPEDALE S. GERARDO DI MONZA
Azienda Ospedaliera

Bando di gara - Procedura aperta

1. Azienda Ospedaliera S. Gerardo - via Solferino 16, Monza (MI), tel. 039/2333750, fax 039/367208.

2.a) Aggiudicazione art. 19, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, comma 1, lettera b) «a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi».

3.a) Luogo esecuzione: P.O. San Gerardo di Monza e P.O. Bassini di Cinisello Balsamo;

b) periodo 1° novembre 2000 - 31 dicembre 2004 (indicato importo complessivo presunto intera fornitura, I.V.A. compresa, in lire e in euro):

1. sistema diagnostico completo per esecuzione di elettroforesi ed immunofissazioni sieriche e urinarie L. 497.160.000 (€ 256.761,71);

2. materiali diagnostici e sistemi completi per esami sierologia L. 3.916.500.000 (€ 2.083.387,13);

3. placche e viti per chirurgia maxillo-facciale L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25);

4. dispositivi per endomeccanica e per videolaparoscopia L. 12.479.048.645 (€ 6.444.890,77).

5. materiale per dialisi peritoneale L. 5.400.717.000 (€ 2.789.237,55);

6. sistemi completi per esecuzione emogasanalisi L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25).

periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2002.

7. Lenti intraoculari L. 1.040.000.000 (€ 537.115,18).

Periodo 1° ottobre 2000 - 31 dicembre 2004.

8. estratti iposensibilizzanti L. 446.400.000 (€ 230.546,36);

c) se prevista da capitolato speciale, possibilità d'offerta per singoli lotti e/o forniture.

4. Termine consegna indicato negli ordini.

5.a) Gli atti di gara potranno essere ritirati gratuitamente, al mattino, dalle 9 alle 13, presso U.O. Provveditorato, via Solferino 16, Monza, da lunedì a venerdì, a partire dal 3 agosto 2000.

6.a) Termine ricezione offerta (ore 14):

estratti iposensibilizzanti: 7 settembre 2000;

dispositivi per endomeccanica e per videolaparoscopia: 30 ottobre 2000;

tutte le altre gare: 18 settembre 2000;

b) i plichi, inoltrati con modalità indicate negli atti di gara, dovranno essere indirizzati «Al direttore generale dell'Azienda Ospedaliera San Gerardo - Via Solferino 16 - 20052 Monza (MI)»;

c) offerte e documenti dovranno essere in italiano.

7.a) Possono presenziare alla gara tutti coloro che ne hanno interesse;

b) apertura plichi: luogo, data e orario indicati negli atti di gara.

8. Esclusivamente per forniture e lotti indicati negli atti di gara, cauzione provvisoria resa con modalità indicati negli atti di gara stessi.

9. Finanziamento: gestione ordinaria. Pagamento fatture: entro novanta giorni da ricevimento.

10. Ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi della legislazione vigente.

11. Documenti necessari: offerta (modulo) e documenti tecnici presentati con le modalità indicate nel capitolato speciale.

Validità offerta subordinata a regolare presentazione di tutti i documenti richiesti.

L'eventuale partecipazione a più gare, comporterà la presentazione - per ciascuna gara - di un plico diverso.

12. Offerente vincolato sin da presentazione offerta e per centoventi giorni da scadenza presentazione plichi.

Aggiudicatario per tutto il periodo di fornitura più eventuale proroga.

13. Criteri aggiudicazione indicati al punto 2/a.

14. Salvo le gare per cui negli atti di gara sia espressa specifica derogatoria, per ciascuna fornitura o lotto di fornitura, le ditte dovranno proporre una sola offerta. Proposte alternative saranno causa d'esclusione.

15. Tutte le gare prevedono forniture continuative per i periodi indicati al paragrafo 3.b).

16. Delle forniture oggetto del presente bando, non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella Gazzetta delle Comunità europee.

17. Data spedizione bando a GUCE: 21 luglio 2000.

Invio rettifica a GUCE: 2 agosto 2000.

Il direttore generale: dott. Angelo Carenzi.

M-7101 (A pagamento).

COMUNE DI LACCHIARELLA (Provincia di Milano)

Il responsabile del settore amministrativo, vista la determinazione n. 91 del 21 luglio 2000, di approvazione del bando di gara per gli interventi di bonifica mediante messa in sicurezza/stoccaggio e/o lavaggio ghiaie inquinate in area ex Omar, rende noto che la gara per l'aggiudicazione dei lavori di cui sopra avverrà il giorno 1° settembre 2000 ore 10 presso il Palazzo Municipale.

Copia integrale del bando è pubblicato all'Albo pretorio del comune.

Responsabile del procedimento sig.ra Silvia Marconi
tel. 02/905783238.

Invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 25 luglio 2000.

Lacchiarella, 24 luglio 2000

Il responsabile del settore amministrativo:
dott.ssa Maria Teresa Leone

M-7105 (A pagamento).

COMUNE DI LACCHIARELLA (Provincia di Milano)

Il responsabile del settore amministrativo, vista la determinazione n. 90 del 21 luglio 2000, di approvazione del bando di gara per gli interventi di bonifica mediante trattamento in situ dei terreni in area ex Omar, rende noto che la gara per l'aggiudicazione dei lavori di cui sopra avverrà il giorno 4 settembre 2000 ore 10 presso il Palazzo Municipale.

Copia integrale del bando è pubblicato all'Albo pretorio del comune.

Responsabile del procedimento sig.ra Silvia Marconi
tel. 02/905783238.

Invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 25 luglio 2000.

Lacchiarella, 24 luglio 2000

Il responsabile del settore amministrativo:
dott.ssa Maria Teresa Leone

M-7106 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Ospedaliera «G. Salvini»

Servizio provveditorato

Garbagnate Milanese, viale Forlanini n. 121

Tel. 02/995131

Avviso di gara appalto concorso

1. Azienda ospedaliera «G. Salvini» di Garbagnate Milanese.
2. Gara per servizio di pulizia e sanificazione dei locali dei presidi ospedalieri di Passirana e Rho.
3. Appalto concorso, ex art. 6, primo comma, lett. c) del decreto legislativo n. 157/1995.
4. Il contratto ha la durata di trentasei mesi.
5. Sono ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 ed è vietato alle ditte concorrenti di partecipare alla gara contemporaneamente a titolo individuale e come associata in associazione temporanea a titolo d'impresa e/o concorsi.
6. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: *venticinque giorni dal giorno di pubblicazione del bando*. L'urgenza è determinata dall'imminente scadenza del contratto in corso.
7. Le domande di partecipazione inviate tramite servizio postale o corrieri, dovranno essere inoltrate al protocollo generale Azienda ospedaliera G. Salvini, viale Forlanini, 121 - 20024 Garbagnate Milanese, pena esclusione, entro la data indicata al punto 6.
8. Sarà richiesta idonea cauzione provvisoria.
9. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione pena esclusione: autocertificazione indicante:
 - di non trovarsi in una delle circostanze di cui all'art. 11, punto 1), lettere a), b), d), ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;
 - di possedere la capacità finanziaria ed economica riferita all'entità del presente appalto.
 - la posizione regolare con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi, tasse ed imposte.
- Dichiarazione che la ditta ha:
 - il fatturato globale degli esercizi 1997/1998/1999 di importo non inferiore a L. 50.000.000.000. L'entità del fatturato deve essere intesa per attività esercitata presso strutture pubbliche e/o private;
 - elenco dei principali servizi di pulizia e sanificazione eseguiti nell'ultimo triennio, esercizi 1997/1998/1999;
 - che l'impresa ha un numero di dipendenti e/o soci lavoratori non inferiori a duecento unità, riscontrabile da versamento del DM/10, periodo maggio 2000 (allegare copia);
 - di essere in regola con le disposizioni e degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori ai sensi delle normative vigenti;
 - che la ditta, ai sensi della legge n. 675/1996, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti all'azienda solo ai fini della partecipazione alla gara;
 - di rispettare, a pena di esclusione, le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di essere in possesso della relativa certificazione rilasciata dall'ufficio competente, da allegare copia alla presente, dalla quale risulta l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/1999.
- Certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a novanta giorni, dal termine ultimo fissato per la presentazione della richiesta invito, dal quale si evince la fascia di classificazione alla quale la ditta è iscritta, di cui alla legge n. 82/1994 e successivo decreto legislativo n. 274/1997, che deve essere fascia «L» per importo oltre L. 16.000.000.000.
- Per le ipotesi di raggruppamento di imprese di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995:
 - alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione di intenti, in carta legale, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese interessate al raggruppamento dalla quale risulti:
 - a) la volontà di partecipare in raggruppamento temporaneo di imprese;
 - b) l'indicazione di ciascuna impresa mandataria e dell'impresa che fungerà mandante;

la documentazione amministrativa richiesta dovrà essere presentata da tutte le imprese del raggruppamento temporaneo;

le potenzialità richieste debbono essere assolte nel complesso dal raggruppamento temporaneo.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 23, lettera b) primo comma, del decreto legislativo n. 157/1995, in base ai seguenti parametri:

prezzo max = 40 punti;

qualità del servizio e modalità di esecuzione = 60 punti.

11. Valore indicativo L. 7.800.000.000 per trentasei mesi, pari ad € 4.028.364.

12. Il bando è stato inviato in data 31 luglio 2000 alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee.

L'Azienda ospedaliera «G. Salvini»
Il direttore generale: dott. Antonio Liporace

M-7107 (A pagamento).

S.E.A.

Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A. - 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 SEALIN I.

2. Natura dell'appalto: lavori ex legge n. 109/1994.

3. Luogo di esecuzione: Aeroporti di Milano Linate e Milano Malpensa, che resteranno aperti al traffico aereo.

4. Oggetto dell'appalto: rifacimento della segnaletica orizzontale di piste di volo, raccordi, piazzali sosta aeromobili e strade interne ai sedimi aeroportuali. Gli interventi saranno effettuati prevalentemente in orario notturno e compatibilmente con gli orari di esercizio aeroportuale. Importo a base d'asta L. 745.000.000 (pari a € 384.760,39) I.V.A. esclusa, così suddiviso:

aeroporto Linate L. 194.000.000 (€ 100.192,64) corrispondenti a mq 29.000 circa;

aeroporto Malpensa L. 551.000.000 (€ 284.567,75) corrispondenti a mq 81.000 circa.

Lotto unico. Lavori appaltati «a misura».

Categoria prevalente OS10, classifica II (fino a L. 1.000.000.000), importo lavori L. 745.000.000.

Parti subappaltabili: Cat. OS10 entro i limiti di cui all'art. 18, comma 3, legge n. 55/1990.

5. Durata: dodici mesi dalla stipula del contratto. I tempi e le caratteristiche dei singoli interventi verranno di volta in volta precisati dall'Ente aggiudicatore con le modalità previste nel contratto d'appalto.

6. Richiesta di documenti: la documentazione di gara è in visione ed è disponibile presso la S.E.A. S.p.a. - Acquisti con preavviso telefonico (al n. 02/74852516) di almeno due giorni, nelle ore 9.-12,30 e 14-15,30, dal lunedì al venerdì.

7.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il 12 settembre 2000 entro le ore 16;

b) al seguente indirizzo: Società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A. - Protocollo generale, 20090 Aeroporto Milano Linate;

c) in lingua italiana.

8. Data sorteggio pubblico ex art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/1994: 18 settembre 2000, ore 12.

9.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti;

b) data, ora, luogo: il 29 settembre 2000 alle ore 10, presso la sede della direzione generale S.E.A.

10. Garanzie richieste:

cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta, della durata di centottanta giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;

l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia fideiussoria per la corretta esecuzione del contratto stesso, pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori.

Troverà applicazione il meccanismo di adeguamento della garanzia previsto dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994.

In sede di offerta dovrà essere prestato impegno del fideiussore a rilasciare tale garanzia in conformità al testo di polizza di cui alla documentazione di gara.

Qualora ricorrano i presupposti, troverà applicazione l'art. 8, comma 11-quater, legge n. 109/1994.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori sono finanziati dalla S.E.A. Saranno corrisposti pagamenti in corso d'opera per lavori eseguiti su aree omogenee.

I pagamenti saranno effettuati a sessanta giorni dalla data di arrivo dei documenti contabili.

Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il 1° comma dell'art. 1664 del Codice civile.

12. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 13, legge n. 109/1994.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti, non ancora in possesso della qualificazione attestata dalle S.O.A. per le categorie di lavori ricomprese nell'opera, dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta», a disposizione dei concorrenti come indicato al precedente punto 6), tra cui una dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

nonché, con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

2) una cifra d'affari in lavori non inferiore a L. 1.303.750.000 (€ 673.330,68);

3) l'esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente per un importo non inferiore a L. 298.000.000 (€ 153.904,15);

4) un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

5) la dotazione stabile di attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori, come indicato all'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Per le associazioni di imprenditori: i requisiti di cui ai numeri 2, 3, 4, 5 dovranno essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10% di quanto richiesto ai sopra citati numeri.

In ogni caso, i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente. All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla presentazione.

15. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, mediante offerta a prezzi unitari.

All'aggiudicazione definitiva si perverrà previa verifica della correttezza dei conteggi e del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti.

Il procedimento di aggiudicazione prevede la formazione della graduatoria provvisoria delle offerte pervenute. Qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque, l'Ente aggiudicatore escluderà automaticamente le offerte che presentino un ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, in conformità all'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'Ente aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

16. Altre informazioni:

a) ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis, legge n. 109/1994 non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

b) è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo. La relativa richiesta dovrà pervenire come indicato nelle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara»;

c) il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18, legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 34, legge n. 109/1994, dovrà indicare all'atto dell'offerta i lavori o parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

L'Ente aggiudicatore non corrisponderà i pagamenti direttamente ai subappaltatori;

d) i concorrenti dovranno dichiarare che l'offerta presentata tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

e) i concorrenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e di trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali;

f) i concorrenti dovranno presentare una dichiarazione del legale rappresentante ovvero la certificazione ex art. 17, legge n. 68/1999 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

g) ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da S.E.A. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa.

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-7110 (A pagamento).

S.E.A.

Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A. - 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 SEALIN I.

2. Natura dell'appalto: lavori ex legge n. 109/1994.

3. Luogo di esecuzione: Aeroporto di Milano Malpensa.

4. Oggetto dell'appalto: manutenzione delle aree a verde.

Importo a base d'asta L. 800.000.000 (pari a € 413.165,52) I.V.A. esclusa.

Lotto unico. Lavori appaltati «a corpo».

Categoria prevalente OS24, classifica II (fino a L. 1.000.000.000), importo lavori L. 800.000.000.

Parti subappaltabili: Cat. OS24 entro i limiti di cui all'art. 18, comma 3, legge n. 55/1990.

5. Durata: dodici mesi dalla stipula del contratto.

6. Richiesta di documenti: la documentazione di gara è in visione ed è disponibile presso la S.E.A. S.p.a. - Acquisti con preavviso telefonico di almeno due giorni (al n. 02/74852516), nelle ore 9-12,30 e 14-15,30, dal lunedì al venerdì.

7.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il 12 settembre 2000 entro le ore 16;

b) al seguente indirizzo: Società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A. - Protocollo generale, 20090 Aeroporto Milano Linate;

c) in lingua italiana.

8. Data sorteggio pubblico ex art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/1994: 18 settembre 2000, ore 12.

9.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti;

b) data, ora, luogo: il 29 settembre 2000 alle ore 12, presso la sede della direzione generale S.E.A.

10. Garanzie richieste:

cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fideiussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta, della durata di centottanta giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;

l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia fideiussoria per la corretta esecuzione del contratto stesso, pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori.

Troverà applicazione il meccanismo di adeguamento della garanzia previsto dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994.

In sede di offerta dovrà essere prestato impegno del fideiussore a rilasciare tale garanzia in conformità al testo di polizza di cui alla documentazione di gara.

Qualora ricorrano i presupposti, troverà applicazione l'art. 8, comma 11-quater, legge n. 109/1994.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori sono finanziati dalla S.E.A. Saranno corrisposti canoni mensili pari a 1/12 dell'importo contrattuale.

I pagamenti saranno effettuati a sessanta giorni dalla data di arrivo dei documenti contabili.

Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il comma 1 dell'art. 1664 del Codice civile.

12. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 13, legge n. 109/1994.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti non ancora in possesso della qualificazione attestata dalle S.O.A. per le categorie di lavori ricomprese nell'opera, dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta», a disposizione dei concorrenti come indicato al precedente p.to 6), tra cui una dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

nonché, con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

2) una cifra d'affari in lavori non inferiore a L. 1.400.000.000 (€ 723.039,66) + I.V.A.;

3) l'esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente per un importo non inferiore a L. 320.000.000 (€ 165.266,21) + I.V.A.;

4) un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

5) la dotazione stabile di attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori, come indicato all'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Per le associazioni di imprenditori: i requisiti di cui ai numeri 2, 3, 4, 5 dovranno essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10% di quanto richiesto ai sopra citati numeri.

In ogni caso, i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente. All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla presentazione.

15. Criterio per l'aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994.

All'aggiudicazione definitiva si perverrà previa verifica della correttezza dei conteggi e del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti.

Il procedimento di aggiudicazione prevede la formazione della graduatoria provvisoria delle offerte pervenute. Qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque, il soggetto appaltante escluderà automaticamente le offerte che presentino un ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con

esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, in conformità all'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'Ente aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

16. Altre informazioni:

a) ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis, legge n. 109/1994 non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

b) è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo. La relativa richiesta dovrà pervenire come indicato nelle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara»;

c) il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18, legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 34, legge n. 109/1994, dovrà indicare all'atto dell'offerta i lavori o parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

L'Ente aggiudicatore non corrisponderà i pagamenti direttamente ai subappaltatori;

d) i concorrenti dovranno dichiarare che l'offerta presentata tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

e) i concorrenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e di trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali;

f) i concorrenti dovranno presentare una dichiarazione del legale rappresentante ovvero la certificazione ex art. 17, legge n. 68/1999 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

g) ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da S.E.A. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa.

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-7111 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI (Provincia di Verona)

Prot. n. 10214

Estratto bando di gara pubblico incanto appalto lavori realizzazione palestra scolastica in via IV Novembre

1. Ente appaltante: comune di Colognola ai Colli (VR), piazzale Trento n. 2 - 37030 Colognola ai Colli - Verona, tel. 0456159611, telefax 0456159619.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, con gara ad unico incanto, ad offerta segreta, con aggiudicazione in caso di unica offerta, con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso su importo dei lavori a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), ai sensi art. 21 comma 1-b) legge n. 109/1994 e s.m.i., essendo il contratto da stipulare a corpo, con divieto di offerte in aumento. L'Amministrazione applicherà quanto disposto all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, in merito all'individuazione del limite di anomalia delle offerte.

3. Importo dei lavori:

a) importo lavori: L. 2.060.000.000 (pari a € 1.063.901,21) di cui L. 2.025.000.000 (€ 1.045.825,22) soggetto a ribasso d'asta, e L. 35.000.000 (€ 18.075,99) per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;

b) categoria prevalente: OG1 «Edifici civili ed industriali», importo L. 1.708.211.650 (€ 882.217,69);

c) opere scorporabili: OG11 «Impianti tecnologici», importo L. 316.788.350 (€ 163.607,52).

4. Finanziamento: i lavori sono finanziati parte con fondi del bilancio comunale, parte con mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti, con i fondi del risparmio postale.

5. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta, salvo riduzione al 50% per i casi previsti all'art. 8, comma 11-quater legge n. 109/1994 e s.m.i.

6. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere e il bando di gara, sono visionabili il lunedì dalle ore 16 alle ore 18 e il giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 oppure, previo appuntamento telefonico, negli altri giorni feriali, presso l'ufficio tecnico comunale, e reperibili, previo pagamento, presso «Cartoleria Elisse» di Caldiero.

7. Presentazione offerte: le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno 30 agosto 2000 al protocollo del comune ed indirizzate a: comune di Colognola ai Colli, piazzale Trento n. 2 - 37030 Colognola ai Colli (VR).

8. Svolgimento della gara: la gara si svolgerà presso il comune di Colognola ai Colli nei giorni: 31 agosto 2000 ore 10 (prima seduta), 28 settembre 2000 ore 10 (seconda seduta).

Il bando integrale è affisso all'Albo pretorio di questo comune e visionabile su sito Internet: www.triveneto.it/colognola

Colognola ai Colli, 27 luglio 2000

Il responsabile del settore tecnico: dott. Leuzzi Dante.

C-22014 (A pagamento).

CITTÀ DI LAMEZIA TERME

(Provincia di Catanzaro)

Direzione Generale Servizio Appalti e Contratti

Lamezia Terme, via Sen. A. Perugini

Tel. 0968/207278-207321

Bando di gara mediante licitazione privata a termini ridotti per motivi d'urgenza (ai sensi dell'art. 10, comma 8, lettera a) e b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 2, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che questa amministrazione, intende appaltare il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicaps fisici o sensoriali nelle scuole giusto art. 13, comma 3, della legge n. 104/1992. (Ctg. 25. Numero di riferimento della C.P.C., 93). L'importo a base d'asta è di L. 780.000.000 (€ 402.836,38) comprensivo di ogni onere e con esclusione dell'I.V.A., che non è dovuta per tali servizi.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata mediante licitazione privata da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, valutabile in base ai seguenti elementi indicati nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita dall'Amministrazione ed attinenti:

a) alla qualità del servizio proposto, punti 80;

b) al prezzo, punti 20.

Il contratto avrà decorrenza dall'inizio dell'anno scolastico fino alla sua conclusione nelle varie scuole di ogni ordine e grado. Il servizio è unico e non scorporabile; l'offerta pertanto non può riguardare una parte del servizio in questione sibiene il servizio nella sua interezza.

L'impresa che intende essere invitata è tenuta a provare, con apposito certificato che dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione in originale, oppure in copia autentica in carta semplice, la propria iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, per lo specifico settore di attività oggetto del presente appalto, se chi esercita l'impresa è cittadino italiano o di altro Stato membro residente in Italia, ovvero nel registro professionale o commerciale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia. I pagamenti del prezzo dell'appalto avverranno a periodicità mensile sulla base di regolari fatture previa acquisizione degli attestati di frequenza degli utenti rilasciati dai direttori didattici e/o presidi interessati.

I pagamenti stessi saranno effettuati mediante mandati diretti intestati all'impresa ed esigibili presso la Tesoreria Comunale, entro trenta giorni dal ricevimento delle fatture. Il servizio è finanziato con fondi ordinari di bilancio. Alla gara per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di che trattasi, sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese alle condizioni e con le modalità prescritte dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 (nuovo testo).

Il subappalto è ammesso alle condizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo citato. La cauzione provvisoria è pari al 10% dell'importo a base d'asta mentre quella definitiva sarà uguale al 10% dell'importo netto di aggiudicazione. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su competente bollo, e con sottoscrizione autenticata, indirizzate alla «Direzione Generale - Servizio Appalti e Contratti» del Comune di Lamezia Terme, dovranno pervenire entro e non oltre 20 (venti) giorni dalla data odierna, avendo l'Amministrazione Comunale spedito in data odierna, tramite fax, copia del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea che ne ha accusato regolare ricevuta. L'abbreviazione del termine di ricezione delle domande di partecipazione e del termine di ricezione delle offerte ha la sua giustificazione nel fatto oggettivo che il servizio deve avvenire in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico.

Si avverte che non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine anzidetto come risultante dalla data di arrivo attestata dall'Ufficio Protocollo del Comune. Le domande, quando sono fatte per telegramma, per telex o per fax, debbono, a pena di esclusione, essere confermate per lettera da spedirsi entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando di gara.

Questo Ente, allo scopo di garantirsi e di garantire l'autenticità della provenienza dal mittente della domanda di partecipazione, chiede che la sottoscrizione della stessa venga autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Non è richiesta alcuna autenticazione della sottoscrizione ove la stessa sia apposta in presenza di dipendente addetto all'Ufficio ricevente ovvero quando la domanda venga presentata, anche per via telematica (telex et similia), unitamente a copia di un documento di identità del richiedente. Le domande di partecipazione, dovranno essere corredate, a pena di esclusione, oltre che dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di cui sopra, anche dei seguenti documenti e dichiarazioni:

a) dichiarazione in carta semplice, successivamente verificabile, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 12, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 157/1995 (nuovo testo);

b) dichiarazione in carta semplice, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

c) l'elenco, sotto forma di dichiarazione in carta semplice, dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provate da certificati rilasciati e visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza dallo stesso concorrente;

d) l'elenco, sotto forma di dichiarazione in carta semplice, dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi;

e) l'indicazione, sotto forma di dichiarazione in carta semplice, del numero medio annuo dei dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni; si avverte che non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione carenti delle dichiarazioni e dei documenti richiesti. Si avverte pure che non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine di cui sopra che viene riferito alla data di arrivo attestata dall'Ufficio Protocollo del Comune.

Non è prevista alcuna facoltà di regolarizzazione della domanda presentata. Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla data del presente bando. Decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione rinoverà la procedura di pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale, 27 luglio 2000

Il responsabile del servizio: dott. Bruno Porchia

Il direttore generale: dott. ing. Augusto Ruggia

C-22007 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

Bando di qualificazione a gara per l'appalto di lavori

La Metropolitana Milanese S.p.a., intende indire gara, nella forma della licitazione privata, per l'affidamento in appalto della realizzazione degli impianti tecnologici, delle opere di finitura e del completamento delle opere al rustico della fermata Villapizzone del Coll. Ferr. Passante di Milano.

L'importo stimato delle opere è di L. 27.297.000.000 (€ 14.097.723,97), I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del massimo ribasso sul sopra indicato importo stimato delle opere.

L'importo destinato a compensare gli oneri relativi all'applicazione del decreto legislativo n. 494/1996, così come modificato dal decreto legislativo n. 528/1999, in tema di sicurezza ammonta a L. 351.000.000 (€ 181.276,37), I.V.A. esclusa. Detto importo non è soggetto a ribasso d'asta.

La categoria prevalente è la OG11, classifica VII, di cui all'allegato A e all'art. 3, comma 4 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il termine generale di esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto è di 455 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna lavori.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 18 settembre 2000 all'indirizzo della Società.

Le domande, a pena di inammissibilità, dovranno essere redatte in lingua italiana e corredate dalle dichiarazioni previste nell'edizione integrale del Bando che è disponibile presso l'indirizzo della Società e può essere ritirato da incaricati muniti di delega o richiesto per iscritto.

Milano, 2 agosto 2000

Metropolitana Milanese S.p.a.

Il presidente: dott. ing. Giulio Burchi

M-7108 (A pagamento).

COMUNE DI SPOTORNO

Bando di gara

Procedura concorsuale ristretta per la selezione del/dei socio/i di minoranza con obbligo di prestazioni accessorie ex artt. 2478 e 2345 del Codice civile per la partecipazione, mediante sottoscrizione di aumento di capitale, a società a responsabilità limitata a capitale pubblico maggioritario per la gestione di pubblici servizi ex art. 22, comma 3, lettera e) della legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modificazioni.

Ente appaltante: comune di Spotorno - Settore servizi generali - via Aurelia n. 60.

Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 4 agosto 2000.

1. Elementi essenziali inerenti la società:

Attuale assetto societario:

capitale sociale L. 20.000.000 (€ 10.329,14);

partecipazione comune di Spotorno 80%;

partecipazione Ass. Albergatori Spotorno 20%.

Modifica in forza di assemblea straordinaria del 3 agosto 2000:

aumento capitale sociale a L. 200.000.000 (€ 103.291,38);

partecipazione comune di Spotorno: 51%;

partecipazione socio/i privato/i : 49%;

quota di aumento di capitale facente capo al comune di Spotorno da anticiparsi da parte del nuovo socio (o dei nuovi soci in misura paritetica): L. 86.000.000 (€ 44.415,29);

quota di aumento di capitale facente capo al nuovo/nuovi socio/i; L. 94.000.000 (€ 48.546,95);

il socio/i privato (o i soci privati in misura paritetica) dovrà altresì rilevare la quota di capitale sociale in oggi detenuta dall'Associazione Albergatori al valore predeterminato di L. 45.000.000 (€ 23.240,56).

Durata della società: trenta anni, eventualmente rinnovabile.

Oggetto sociale:

a) gestione tributi comunali, inclusa l'effettuazione di censimenti dei contribuenti, degli immobili e delle esposizioni;

b) gestione entrate patrimoniali comunali e riscossione sanzioni amministrative;

c) gestione servizio pubbliche affissioni;

d) gestione patrimoniale e finanziaria del patrimonio immobiliare comunale (disponibile ed indisponibile) e gestione relativi servizi;

e) gestione e manutenzione del «verde pubblico» e dei parchi attrezzati nonché di quanto connesso alle aree verdi, di interesse pubblico ed ad ogni altra attività di carattere ambientale;

f) recupero ambientale;

g) gestione del servizio d'igiene urbana, raccolta e smaltimento rifiuti;

h) promozione e gestione di iniziative ed attività relative alle aree turistica, socio-culturale, sportiva, del tempo libero e ricreativa nonché realizzazione e gestione delle relative strutture;

i) gestione dei servizi integrati di accesso al centro urbano e gestione dei parcheggi pubblici e privati - manutenzione segnaletica stradale (orizzontale e verticale) - manutenzione di impianti di illuminazione pubblica.

L'oggetto sociale potrà essere attuato sia attraverso attività propedeutica e di supporto alle amministrazioni nei settori operativi sopra citati sia attraverso gestione diretta degli stessi.

La titolarità delle quote comporterà per i soci privati obbligo di prestazioni accessorie ex art. 2478 e 2345 del Codice civile, consistenti nell'attività imprenditoriale di svolgimento dei servizi di seguito descritti:

A) Servizio gestione entrate comunali tributarie e patrimoniali, avente ad oggetto in particolare:

gestione, liquidazione accertamento e riscossione dei tributi locali specificati nell'articolo 7 del capitolato;

gestione, liquidazione, accertamento e riscossione delle entrate patrimoniali del comune (canoni, tariffe, ecc.) e riscossione sanzioni amministrative;

esecuzione del servizio pubbliche affissioni e conseguenziale liquidazione accertamento e riscossione dei relativi diritti, servizio di affissioni per pubblicità elettorale;

gestione patrimoniale e finanziaria del patrimonio immobiliare comunale (disponibile ed indisponibile) e gestione dei relativi servizi.

I compiti della società potranno consistere in attività propedeutica e di supporto all'amministrazione nei settori operativi sopra menzionati o nella gestione diretta degli stessi.

B) Servizio igiene urbana avente ad oggetto in particolare:

raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti;

spazzamento rifiuti;

La misura della quota cui è connessa la prestazione accessoria del servizio di cui alla lettera A) è fissata nel 35%, pari a L. 70 milioni (€ 36.151,98); la misura della quota cui è connessa la prestazione dei servizi di cui alla lettera B) è fissata nel 12% pari a L. 24.000.000 (€ 12.394,96).

Rimane inteso che la quota oggi facente capo all'Ass. Albergatori, una volta acquistata da socio/i privato/i, comporterà gli stessi diritti ed obblighi connessi alle altre quote da questo detenute.

II) Quota capitale sociale di competenza comunale.

Il socio privato anticiperà l'importo pari alla quota di aumento del capitale sociale di competenza comunale (L. 86 milioni, € 44.415,29). Detta partecipazione non sarà produttiva di interessi in favore del socio stesso e sarà recuperata sui primi futuri utili di esercizio o tramite restituzione da parte del comune da individuarsi in futuri bilanci.

I partecipanti alla gara dovranno, quale condizione di ammissione, fornire idonee garanzie all'adempimento dell'obbligo, presentando dichiarazione di impegno in sede di prequalifica al rilascio in sede di gara di apposita fideiussione per l'importo di L. 86 milioni, (€ 44.415,29).

III) Norme regolatrici della procedura concorsuale: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

IV) Procedura accelerata a sensi dell'art. 10, comma 8 e 9, decreto legislativo n. 157/1995.

Il ricorso alla procedura accelerata è motivato dalla necessità di disporre di un congruo termine prima dell'inizio del servizio (1° gennaio 2001) atto a consentire agli aggiudicatari la compiuta presa in consegna dei servizi e l'adeguata organizzazione degli stessi in coerenza con le specifiche prescrizioni dei capitolati.

V) Criterio di aggiudicazione: art. 23, lettera b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (offerta economicamente più vantaggiosa).

La valutazione sarà effettuata in base agli elementi di seguito indicati:

1) con riguardo alla gestione dei servizi descritti alla lettera A) del punto I, del presente bando:

a) Corrispettivo - espresso in termini di percentuale sull'aggio e/o compenso riconosciuto alla società mista - richiesto per lo svolgimento delle prestazioni per le quali la società si avvarrà dell'opera del socio privato, così come individuale nel capitolato per il servizio di gestione entrate comunali.

b) piano economico finanziario relativo all'attività, esteso ai primi 5 anni di servizio.

c) programmazione generale in ordine a forma, modalità, strumenti di esercizio dell'attività nell'arco di durata della società.

d) esperienze specifiche nei settori di servizi connessi.

e) garanzie finanziarie offerte in relazione alla sottoscrizione di eventuali aumenti di capitale sociale - con specificazione dei relativi importi - ferma restando la quota di maggioranza in capo al soggetto pubblico;

2) Con riguardo alla gestione dei servizi descritti alla lettera B) del punto I, del presente bando:

a) valenza tecnico-economica del servizio offerto con particolare riguardo agli obiettivi di cui all'art. 24 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i. e relativo piano finanziario dell'attività per i primi 5 anni di servizio;

b) programmazione generale in ordine a forma, modalità, strumenti di esercizio dell'attività nell'arco di durata dell'affidamento;

c) prezzo del servizio progettato che, riferito al primo anno di gestione del servizio stesso, dovrà essere inferiore al limite massimo fissato in L. 1.365.000.000 (€ 704.963,67);

d) esperienze specifiche nei settori di servizi connessi;

e) garanzie finanziarie offerte in relazione alla sottoscrizione di eventuali aumenti di capitale sociale - con specificazione dei relativi importi - ferma restando la quota di maggioranza in capo al soggetto pubblico;

f) corrispettivo - espresso in termini di percentuale sul prezzo sopraindicato - richiesto per lo svolgimento delle prestazioni per le quali la società mista si avvarrà dell'opera del socio privato, così come individuate nel capitolato per il servizio di igiene urbana.

Ogni partecipante potrà formulare offerta - comunque distinta - per la gestione di ambedue o di uno soltanto dei servizi.

A parità di punteggio acquisito dai progetti-offerta relativi a ciascuno dei servizi sarà preferito il concorrente che abbia presentato offerta anche per l'altro servizio, nel solo caso in cui questi sia titolare della migliore offerta in tale secondo servizio.

VI) Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante della società od altro soggetto che presenti contestualmente specifica procura notarile, redatte in lingua italiana ed in competente bollo, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 21 agosto 2000 presso l'Ufficio Protocollo del comune di Spotorno, via Aurelia n. 60.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere precisato se il concorrente intenda partecipare alla gara per la gestione di uno solo o di entrambi i servizi.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) Documentazione richiesta per entrambi i servizi:

a) dichiarazione sostitutiva a sensi dell'art. 2 legge n. 15/1968 con la quale la ditta comprovi l'iscrizione alla C.C.I.A.A., attestante lo svolgimento di attività di impresa coerente con l'oggetto della società;

b) dichiarazione sostitutiva a sensi dell'art. 4 legge n. 15/1968 attestante l'insussistenza in capo alla ditta concorrente e, per essa, con riferimento ai requisiti personali, ai legali rappresentanti, delle cause di esclusione di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Le dichiarazioni di cui sopra non dovranno essere di data anteriore a sei mesi rispetto alla gara d'appalto.

Resta salva la facoltà di presentare, spontaneamente ed in alternativa alle dichiarazioni di cui sopra, i certificati originali, anch'essi di data non anteriore a sei mesi rispetto alla gara d'appalto;

c) dichiarazione, con firma del legale rappresentante autenticata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/1968, con la quale il concorrente assume l'obbligo di anticipare l'importo di L. 86.000.000, (€ 44.415,29), pari alla quota di aumento di capitale sociale di competenza comunale, che sarà recuperato sui primi futuri utili di esercizio o restituito dall'amministrazione nei futuri bilanci e si impegna all'uso alla presentazione in sede di gara, di apposita fideiussione per l'importo indicato.

2) Per il servizio gestione entrate comunali dovrà essere altresì presentata, oltre alla documentazione di cui al punto 1):

a) dichiarazione sostitutiva a sensi dell'art. 4 legge n. 15/1968 attestante, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 10 aprile 1998, n. 137, il possesso del titolo alla iscrizione di diritto all'istituendo albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di accertamento e riscossione delle entrate degli enti locali, previsto dall'art. 53 decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e l'impegno ad acquisire definitivamente l'iscrizione a detto albo entro il termine di due anni dalla sua istituzione;

b) documentazione inerente la capacità finanziaria ed economica dell'impresa ai sensi degli artt. 13 e 14 decreto legislativo n. 157/1995:

b1) referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno 2 istituti di credito indicati dall'impresa nella domanda di partecipazione;

b2) bilanci dell'impresa - o estratti degli stessi - relativi agli ultimi tre esercizi dai quali risulti che - quantomeno nell'ultimo anno - la società ha conseguito utili di esercizio;

b3) dichiarazione attestante l'importo del fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi, non inferiore a complessive L. 30.000.000 (€ 15.493.706,97);

b4) dichiarazione attestante l'importo del fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto di gara - e segnatamente riscossione entrate tributarie e attività di censimento immobiliare ai fini della determinazione dei tributi comunali - relativo agli ultimi tre esercizi, ammontante ad un minimo di L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853,49);

c) documentazione inerente la capacità tecnica dell'impresa:

c1) elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, corredato, per i servizi svolti in favore di amministrazioni e enti pubblici da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, attestanti il puntuale e corretto svolgimento dei servizi stessi;

c2) descrizione tecnica degli strumenti materiali e dell'attrezzatura tecnica utilizzata per il servizio;

c3) dichiarazione relativa all'organico medio annuo dell'impresa negli ultimi tre anni, non inferiore a n. 20 unità.

3) Per il servizio Igiene Urbana dovrà essere altresì presentata, oltre alla documentazione di cui al punto 1):

a) dichiarazione sostitutiva a sensi dell'art. 2 legge n. 15/1968 attestante il possesso dell'iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti ai sensi del decreto ministeriale 28 aprile 1998, n. 406;

b) documentazione inerente la capacità finanziaria ed economica dell'impresa ai sensi degli artt. 13 e 14 decreto legislativo n. 157/1995:

b1) referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno 2 istituti di credito indicati dall'impresa nella domanda di partecipazione;

b2) bilanci dell'impresa - o estratti degli stessi - relativi agli ultimi tre esercizi dai quali risulti che - quantomeno nell'ultimo anno - la società ha conseguito utili di esercizio;

b3) dichiarazione attestante l'importo del fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi, non inferiore a complessive L. 10.000.000.000 (€ 5.164.568,99);

b4) dichiarazione attestante l'importo del fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto di gara - e segnatamente servizi di spazzamento rifiuti, servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti - relativo agli ultimi tre esercizi, ammontante ad un minimo di L. 8.000.000.000 (€ 4.131.655,19);

c) documentazione inerente la capacità tecnica dell'impresa:

c1) elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, corredato, per i servizi svolti in favore di amministrazioni e enti pubblici da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, attestanti il puntuale e corretto svolgimento dei servizi stessi;

c2) descrizione tecnica degli strumenti materiali e dell'attrezzatura tecnica utilizzata per il servizio;

c3) dichiarazione relativa all'organico medio annuo dell'impresa negli ultimi tre anni, non inferiore a n. 20 unità.

VII) Raggruppamenti di imprese:

1) Nel caso di offerta congiunta presentata dal raggruppamento di imprese, dovrà essere presentata dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate recante l'impegno alla formale costituzione del raggruppamento in caso di invito, la designazione dell'impresa capogruppo, la specificazione dei servizi svolti da ciascun componente il raggruppamento.

2) Ciascuna impresa dovrà presentare:

dichiarazione sostitutiva a sensi dell'art. 2 legge n. 15/1968 con la quale la ditta comprovi l'iscrizione alla C.C.I.A.A., attestante lo svolgimento di attività di impresa coerente con l'oggetto della società;

dichiarazione sostitutiva a sensi dell'art. 4 legge n. 15/1968 attestante l'insussistenza in capo alla ditta concorrente e, per essa, con riferimento ai requisiti personali, ai legali rappresentanti, delle cause di esclusione di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Le dichiarazioni di cui sopra non dovranno essere di data anteriore a sei mesi rispetto alla gara d'appalto.

Resta salva la facoltà di presentare, spontaneamente ed in alternativa alle dichiarazioni di cui sopra, i certificati originali, anch'essi di data non anteriore a sei mesi rispetto alla gara d'appalto, la documentazione inerente la capacità finanziaria ed economica nonché la capacità tecnica.

La dichiarazione di cui al punto 1. c) dovrà essere presentata dall'impresa designata capogruppo.

Per il servizio gestione entrate comunali l'autocertificazione di cui al punto 2.a) dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo.

Per il servizio igiene urbana l'autocertificazione di cui al punto 3.a) dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo.

I requisiti di capacità tecnica ed economica saranno valutati con riferimento al raggruppamento.

VIII) Spedizione inviti.

Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi entro 20 (venti) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

IX) Aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

X) Norme finali.

1) La presente procedura concorsuale, stante l'urgenza, è avviata e viene svolta anche nelle more e condizionatamente all'omologa da parte del Tribunale delle modifiche statutarie approvate con la deliberazione di C.C. n. 32 del 22 maggio 2000.

L'aggiudicazione definitiva è pertanto subordinata all'avvenuta omologazione di cui sopra.

2) Tutti i termini disposti nel presente bando sono da intendersi come perentori.

3) La mancanza anche di uno solo dei documenti richiesti o l'incompletezza di un solo documento daranno luogo all'esclusione.

4) Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Spotorno, 4 agosto 2000

Il responsabile del procedimento: rag. Gravano Simonetta.

C-22011 (A pagamento).

MINISTERO TRASPORTI E NAVIGAZIONE

Servizio Sistemi Informativi e Statistica

Bando di gara

1. Ministero Trasporti e Navigazione - Servizio sistemi informativi e statistica - via R. Ferruzzi n. 38 - 00143 Roma, tel. 06/59084471, fax 06/59084371.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta (appalto concorso);

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: indifferibili motivi di urgenza per l'esecuzione della fornitura.

3.a) Luogo di esecuzione: la consegna dovrà avvenire presso l'indirizzo di cui al punto 1;

b) natura e quantità dei beni da fornire: progettazione e realizzazione di una sala riunioni attrezzata per videoconferenza completa di apparecchiature informatiche, audiovideo, cabine di regia e traduzione simultanea, relativi impianti, infrastrutture, ed arredi.

Le caratteristiche tecniche minimali della fornitura sono indicate nel capitolato d'oneri che verrà allegato alla lettera d'invito a presentare offerta economica;

c) l'offerta deve essere presentata per la totalità della fornitura.

4. Termine di consegna: trenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione della avvenuta registrazione del contratto.

5. Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi: ammessi.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 21 agosto 2000;

b) indirizzo cui dovranno essere inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro il quale l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerte: dieci giorni naturali e consecutivi dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzione: definitiva da prodursi in sede di stipula del contratto pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata I.V.A. esclusa.

9. Documentazione richiesta: domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società, chiusa in plico sigillato controfirmato e datato sui lembi di chiusura recante la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione per la fornitura di progettazione e realizzazione di un sala riunioni per videoconferenza».

Pena l'esclusione dalla gara, la domanda dovrà essere corredata da:

I) dichiarazione del legale rappresentante della società resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni attestante:

A) poteri di rappresentanza della persona e/o delle persone che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione alla gara;

B) insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e possesso dei requisiti di cui alla legge n. 55/1990 e successive modificazioni;

C) indicazione commesse similari eseguite negli ultimi tre anni presso P.A. e/o enti pubblici e/o privati sia in Italia che all'estero con specifica dei servizi svolti, committenti, importi, luogo e date di esecuzione;

D) numero dei dipendenti della società con indicazioni delle figure professionali impiegate in progetti similari;

E) indicazione del fatturato annuale con riferimento agli ultimi tre anni;

II) almeno due dichiarazioni bancarie in originale rilasciate da istituti di credito comprovanti la solidità economica e finanziaria;

III) certificato in originale di iscrizione nei registri professionali.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi, le dichiarazioni e le certificazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere riferite ad ogni singola impresa raggruppata o al consorzio.

Relativamente ai requisiti di fatturato in caso di R.T.I. saranno valutati gli importi complessivi realizzati dall'intero raggruppamento. Alla capogruppo dovrà comunque essere riferito almeno il 60% degli stessi; in caso di consorzio i requisiti dovranno essere riferiti al consorzio stesso.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, sulla base dei seguenti criteri e relativi coefficienti:

valore tecnico 30;

valore qualitativo e metodologico 20;

servizio postvendita 10;

manutenzione postgaranzia 10;

prezzo 30.

Il prezzo complessivo della fornitura non può essere superiore a L. 800.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 413.165,5.

11. Verranno invitati a presentare offerta i primi cinque prestatori di servizi risultanti dalla graduatoria redatta da apposita commissione in base ai requisiti di cui al punto 9.

12. Altre informazioni: è facoltà dell'amministrazione aggiudicataria procedere alla fase di invito alla presentazione dell'offerta anche in presenza di una sola società.

13. Data di spedizione del bando: 4 agosto 2000.

14. Data di ricevimento del bando: 4 agosto 2000.

Il dirigente: dott. Guido Caldari.

C-22012 (A pagamento).

PREFETTURA DI COMO

Ente appaltante: Prefettura di Como, via Volta n. 50 - 22100 Como, tel. 031/317415, fax 031/317494-317666.

Descrizione servizio: servizio mensa per reperimento derrate, confezionamento, distribuzione pranzo e cena tutti i giorni (salvo i festivi in cui verrà confezionato e distribuito il solo pranzo), riassetto e pulizie stoviglie, locali e attrezzature di cucina e sala mensa due volte al giorno alla fine di ogni pasto, e quant'altro previsto nello schema contrattuale, con annessi allegati, ostensibile presso questa Prefettura.

Le predette prestazioni si riferiscono ad un numero giornaliero di commensali mediamente previsto di circa 130 unità per un prezzo annuo di base di gara di L. 309.096.000 (€ 159.634,762), I.V.A. esclusa. Categoria 17 CPC 7524.

Luogo di esecuzione: questura di Como.

Durata del contratto: l'appalto inizierà il 1° gennaio 2001 e terminerà il 31 dicembre 2002, con facoltà per l'amministrazione di avvalersi per il biennio successivo alla scadenza, della facoltà di rinnovo di cui all'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995 e, ai sensi dell'art. 44, comma 4, della legge n. 724/1994, con clausola contrattuale di revisione annuale del prezzo convenuto.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

I requisiti minimi dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Si ricorre alla procedura accelerata stante l'urgenza della indifferibilità del servizio e della conseguente approvazione del contratto nei previsti termini da parte del Ministero dell'interno.

Termine per la ricezione della domanda di partecipazione: entro le ore 12 del 22 agosto 2000.

Indirizzo al quale devono pervenire le domande: il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, con su ben evidenziato l'indirizzo: Prefettura di Como, 3° settore, 1ª sezione, via Volta n. 50 - 22100 Como, dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandata a.r. a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, apporsi la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara servizio mensa questura Como - Periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2000 - Riservato non aprire». La Prefettura di Como declina sin d'ora ogni responsabilità per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa della stessa.

La domanda di partecipazione, la documentazione richiesta, informazioni e corrispondenza devono essere redatte in lingua italiana.

Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: unitamente alla propria candidatura, riportante recapiti telefonici e telefax, sottoscritta dal legale rappresentante, deve fornirsi:

1) documentazione di cui all'art. 11 lettera a), b), d) ed e), commi 1 e 2 art. 12; art. 13 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

2) certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252;

3) iscrizione all'INPS e all'INAIL, ricorrendone i presupposti, di tutti gli addetti, compresi titolare, familiari e soci prestatori d'opera;

4) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello della gara, realizzato nel biennio 1998-1999, per un importo pari a quello posto a base di gara annuo;

5) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto di lavoro dei disabili;

6) certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68;

7) indicazione della quota d'appalto che si intenderà eventualmente subappaltare.

La documentazione, con annessa traduzione in lingua italiana, dovrà essere di data non anteriore a mesi sei.

Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito per le offerte: 4 settembre 2000. Le offerte dovranno pervenire entro quattordici giorni da detta data.

Criteri di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso, anche nel caso di una sola offerta, e con l'osservanza dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 sulle offerte anomale. È escluso l'esperimento di miglioria.

Data di spedizione dell'avviso di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995 dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 26 luglio 2000.

Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee: 31 luglio 2000.

Altre indicazioni: l'offerta, che avrà la validità di centoventi giorni, dovrà essere formulata con riferimento al valore biennale dell'appalto. L'aggiudicatario dovrà sostituire, con certificazione in originale, quanto autodichiarato ai sensi di legge. Si sottolinea che la mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale quota di subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Como, 31 luglio 2000

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: P. Raimondo

C-22013 (A pagamento).

COMUNE DI RHO

Milano

Fax 02/9313570

Rettifica di avviso di pubblico incanto

Nella *Gazzetta Ufficiale* n. 171 del 24 luglio 2000 - Parte Seconda - è stato pubblicato l'estratto di pubblico incanto relativo ai lavori di realizzazione collegamento tra via Magenta e via Voltorno mediante calcaferrovia - lavori a corpo. A rettifica dello stesso si comunica che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 non è richiesto il possesso di un sistema di qualità certificato in accordo alla UNI EN 729-2-3 da un organismo accreditato EWF e SINCERT.

Rho, 31 luglio 2000

Il dirigente edilizia pubblica:
dott. arch. Andrea Barbato

M-7114 (A pagamento).

COMUNE DI CORTEOLONA (Provincia di Pavia)

Rettifica e avvisi estratti di gara

Si rende noto che con determina n. 135/2000 si è proceduto alla correzione dei bandi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 178 del 1° agosto 2000 relativo ai lavori: Lavori pavimentazione ed arredo Piazza G. Verdi; e quello pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 5 agosto 2000 relativo ai lavori: Lavori di prolungamento Via Regina Adelaide, come segue: Capo 2, al punto d) - 6.b) si legga «esecuzione di lavori nella categoria OG3 prevalente»

Corteolona, 5 agosto 2000

Il responsabile del procedimento:
Erici geom. Emilio

C-22006 (A pagamento).

CITTÀ DI LAMEZIA TERME (Provincia di Catanzaro)

Il direttore generale rende noto che in esecuzione di apposita direttiva dell'amministrazione comunale vengono prorogati di ulteriori 15 (quindici) giorni i termini di presentazione delle domande di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della scuola elementare e materna di località Scinà dell'importo a base d'asta di L. 3.805.034.604- pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 168 del 20 luglio 2000 - per consentire la partecipazione alla gara anche alle imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) e b), del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, in misura non inferiore a quelli minimi previsti dalla legge anche se inferiori a quelli richiesti con il bando di gara che pertanto vengono modificati.

Restano invariate tutte le altre prescrizioni del bando di gara. Rimangono pure pienamente valide tutte le domande di partecipazione pervenute senza alcun bisogno di esplicita conferma.

Lamezia Terme, 26 luglio 2000

Il direttore generale: dott. ing. Augusto Ruggia.

C-22008 (A pagamento).

COMUNE DI THIENE (VI)

Ufficio Contratti

Tel. 0445/804922-923

Integrazione di estratto di avviso di asta pubblica (rif. *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 12 luglio 2000)

Affidamento dei servizi sostitutivi del personale educativo ed ausiliario presso l'asilo nido comunale a.s. 2000/01 - 2001/02. Si avvisa che sono riaperti i termini di presentazione dell'offerta che scadrà il 1° settembre 2000 alle ore 12,30. Il giorno della gara è il 4 settembre 2000, alle ore 10. Si precisa che il valore orario a base d'asta è di L. 27.254 per il personale educativo e L. 23.175 per il personale ausiliario.

Thiene, 3 agosto 2000

Il dirigente: dott.ssa Paola Marchiori.

C-22010 (A pagamento).

**DIREZIONE DI COMMISSARIATO
MILITARE MARITTIMO
Ufficio Contratti
La Spezia**

Avviso di rettifica

Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia - Ufficio contratti, viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia - Italia (tel. 0187782180 - fax 0187782566), codice fiscale n. 80012490118.

2. Al bando di gara 29/2000 per il servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti speciali pericolosi e bonifica depositi ex nafta in unico lotto, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana foglio delle inserzioni parte seconda» n. 153 del 3 luglio 2000, siano apportate modifiche soltonotate:

a) al punto 10.b: termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 15 settembre 2000;

b) al punto 13, para secondo: certificazione attestante iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti da smaltire oggetto della gara e rientrante nella classe 5° D per quanto riguarda il trasporto e classe 6° C - B per lo smaltimento giusta D.M. 28 aprile 1998, n. 406. Imprese straniere debbono produrre analoga certificazione prevista dallo stato di appartenenza.

3. Invariato in resto.

p. Il direttore C.V. Beppe Vittorio Tommasiello a.p.s.
Il direttore C.F. Francesco Paolo Vitale

C-22009 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. ROMA «C»

Rettifica bando di gara

1. Questa azienda rettifica come segue - limitatamente al punto 3), il bando di gara per l'affidamento del servizio di trasporto pazienti emodializzati dalla propria abitazione sita nell'ambito territoriale dell'Azienda Sanitaria Locale, ai centri dialisi, siti, nell'ambito del comune di Roma, e viceversa, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 agosto 2000 n. 183:

numero pazienti interessati al servizio: circa n. 90.

Rettifica inviata all'ufficio pubblicazioni dell'E.U. il 7 agosto 2000.

S-22207 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

BAYER - S.p.a.
Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 20 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/690.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130 - Milano
Specialità medicinale: PRENT®.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

50 compresse 200 mg - A.I.C. n. 024255022;

30 compresse 400 mg - A.I.C. n. 024255034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale. 6 - Aggiunta, eliminazione o sostituzione di un'aroma. 15-bis Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Stefano Bonato.

S-21889 (A pagamento).

FAR.G.IM. - S.r.l.

Catania, via Cervignano n. 29

Capitale sociale L. 20.250.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03617810878

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/1000.

Titolare: FAR.G.IM. S.r.l., Catania, via Cervignano n. 29.

Specialità medicinale: SANIFOLIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flac. mg 50 im-ev - A.I.C. n. 027683046;

10 cpr 15 mg - A.I.C. n. 027683010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da: 24 mesi a: 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
S. Piccione

S-21965 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza n. 29

Capitale sociale L. 76.000.000.000

Iscrizione registro delle imprese C.C.I.A.A. Milano n. 118707

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 20 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/559.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: EMLA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 tubo crema 5 g + 2 cerotti - A.I.C. n. 027756016;

5 tubi crema 5 g + 10 cerotti - A.I.C. n. 027756028;

1 tubo crema 30 g - A.I.C. n. 027756030.

Modifica apportata al sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio n. 11 - Ulteriore produttore delle sostanze attive e conseguente n. 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-7064 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-18539 riguardante SPECIALITÀ MEDICINALI GLAXO WELLCOME S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 146, del 24 giugno 2000, alla pagina 61, dove è scritto: «... n. 027750037, prezzo L. 792.200 ...», leggasi: «... n. 027750037, prezzo L. 792.000 ...».

Invariato il resto.

C-22015 (A pagamento).

Nell'avviso S-21197 riguardante AMMORTAMENTO TITOLO AZIONARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 178, del 1° agosto 2000 alla pagina 21, alla firma dove è scritto: «... Alberto Venerusio...», leggasi: «... Alberto Veneruso ...».

Invariato tutto il resto.

C-22016 (A pagamento).

Nell'avviso C-16929 riguardante DELIBERA FUSIONE ME-GABYTE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 144, del 22 giugno 2000 alla pagina 40, dove è scritto: «... ai soli fini fiscali al 10 gennaio ...», leggasi: «... ai soli fini fiscali al 1° gennaio ...».

Invariato il resto.

C-22017 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3V SIGMA - S.p.a.	6
A.C.O.M. - S.p.a.	
Advanced Center Oncology Macerata	2
A.L.M. - S.p.a.	
Adriatica Lavorazioni Meccaniche	5
APPLIED POWER ITALIANA - S.p.a.	2
BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.	10
BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE ED ALLE INFRASTRUTTURE - S.p.a.	9
CEMENTERIA DI BEGLIANO - S.r.l.u.	11
CENTRO GRAFICO RICORDI - S.r.l.	16
CO.GE.SY. - S.p.a. Costruzioni Generali Sycic	12
CODEX - S.r.l.	16
COGEM - S.r.l.	15
COLACEM - S.p.a.	11
CONSORZIO CENTRALE DI ARCI - S.r.l.	12
DEUTSCHE BANK SIM - S.p.a.	7
DIGITAL BROS - S.p.a.	7
DKS - S.p.a.	
Loversan industria biomedica	7
EXE - S.p.a.	9
FASTWEB - S.p.a.	6
FIN.ALLY - S.r.l.	15
FINANZIARIA ROMANICO - S.p.a.	8
FLEUR - S.p.a.	2
FRATELLI ALINARI - S.p.a.	
Istituto di Edizioni Artistiche I.D.E.A.	3
G.E.T. - S.p.a. Gestioni Esattorie Tesorerie	12
GENOVA 1 - S.r.l.	12
HARDWARE SERVICE - S.r.l.	16
HSN-SBS ITALIA - S.p.a.	9
IL CARBONIO - S.p.a.	16
IL CARBONIO SUD - S.p.a.	16
IMMOBILIARE VENOSTA - S.p.a.	13
INIZIATIVE IMMOBILIARI SAVONA - S.r.l.	12
ITALEASE FINANCE - S.p.a.	10
KPMG - S.p.a.	4
LA RIVETTA - S.p.a.	7
LA VALLETTA - S.r.l.	15
LARI - S.r.l.	13

	PAG. —		PAG. —
LITORAMA - S.p.a.	16	POLIOLCHIMICA - S.r.l.	15
LOGINT - S.p.a.	3	PROFESSIONECASA - S.p.a.	3
LOWE LINTAS & PARTNERS - S.p.a.	5	PUNTO EFFE - S.p.	
LOWE LINTAS PIRELLA GOETTSCHÉ & PARTNERS - S.p.a.	5	RA COMPUTER - S.p.a.	8
MAGHI - S.r.l.	14	REYNOLDS WHEELS - S.p.a.	3
MENTA - S.p.a.	9	REYNOLDS WHEELS HOLDING - S.p.a.	2
MORTON INTERNATIONAL - S.r.l.	15	ROHM AND HAAS ITALIA - S.r.l.	14
NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC	11	S.E.I. - S.r.l.	15
NORPHARMA - S.p.a.	15	SELECTA PARATI - S.r.l.	13
NUOVE INDUSTRIE MOLISANE - S.r.l.u.	11	SIDERIUS - S.p.a.	7
OMNITEL GESTIONI - S.p.a.	4	SIMEC - S.p.a.	6
OMNITEL PRONTO ITALIA - S.p.a.	1	SONY MUSIC ENTERTAINMENT (ITALY) - S.p.a.	3
PDA IMPIANTI - S.p.a.	8	TAU CONTROLLO PROCESSI - S.p.a.	8
PDM - S.p.a.	13	VOSS - S.p.a.	4
PIERBURG - S.p.a.	5	WEISHAUPT ITALIA - S.p.a.	5
		WONDERWARE ITALIA - S.p.a.	4
		YSL BEAUTE' ITALIA - S.p.a.	2

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 1 8 7 0 0 0 *

L. 4.650